IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 272. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 2 Ottobre 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Congresso dei socialisti tedeschi

Il Congresso annuale dei socialisti tedeschi si aduneră il 4 corrente a Breslavia. Le mozioni e proposte che verranno discusse e votate in massa al Congresso occupano cinque colonne del *Vorwaerts*, l'organo principale del partito: però molte di esse sono presentate da uno stesso proponente e suddivise dalla direzione del partito sulle diverse rubriche secondo l'ordine delle questioni da discutersi.

E' interessante riassumere queste questioni per potersi formare un'idea delle tendenze che prevalgono attualmente nel partito socialista in Germania.

Una delle questioni principali è quella dell'azione del partito al *Reichstag*.

Una mozione dei compagni di Halle chiede che la frazione socialista al *Reichstag* occupi nell'ufficio di presidenza, quel posto cui ha diritto per la sua forza numerica.

Avendo, come è noto, i conservatori ed i nazionali-liberali rinunciato nella scorsa sessione, dopo il rifiuto di Leverkow, alle cariche nell'ufficio di presidenza che spettavano ad essi per la forza numerica delle rispettive frazioni, a presidente ed a primo vice-presidente del *Reichstag* furono eletti due deputati del centro, ed a secondo vice-presidente il deputato progressista Schmidt; e ciò perchè i socialisti, sebbene numericamente più forti dei progressisti, rifiutarono quella carica per uno dei loro partito. Nelle prossime elezione dell'ufficio di presidenza il partito socialista presenterà quindi un candidato proprio.

I " compagni „ di Acquisgrana chiedono dalla frazione del *Reichstag* che essa presenti ogni anno una mozione per l'adozione legale della giornata delle otto ore di lavoro e di un minimo, ed altri domandano che il 1.o maggio sia riconosciuto legalmente giorno di festa.

Due " compagni „ esigono che, discutendosi al *Reichstag* il Codice civile, la frazione chiuda che siano soppresse tutte le disposizioni le quali " danneggiano „ la donna di fronte all'uomo cresciute uno stato di inferiorità, e sostenga con tutta energia che i diritti civili della madre siano conferiti anche alle donne non maritate.

I " compagni „ di Berlino reclamano alla loro volta che il regolamento per le industrie sia modificato nel senso che dei funzionari nominati ora dallo Stato per la sorveglianza delle fabbriche industriali, un terzo siano donne, e quei funnicari, che stanno in carica due anni, siano nominati per elezione diretta una metà dai padroni e l'altra metà dagli operai. Il *Reichstag* deve stabilire la cifra degli ispettori ed ispettrici in guisa che ogni esercizio debba essere ispezionato almeno tre volte l'anno.

I " compagni „ della Prussia orientale reclamano, che la frazione socialista al *Reichstag* presenti niente meno che una mozione per la soppressione delle balie e ciò in vista dei vantaggi della " sterilizzato!„.

Un altra questione importante che il Congresso di Breslavia dovrà discutere, è quella che fu vivamente dibattuta anche nel Congresso dello scorso anno, cioè degli stipendi dei capi e degli impiegati amministrativi del partito.

I " compagni „ del collegio elettorali di Berlino e del distretto di Teltow, presentano una mozione con cui chiedono che gli impiegati del partito, i redattori dei giornali socialisti, i quali sono deputati al *Reichstag* ed hanno uno stipendio del partito di 3000 marchi e più, non possano percepire altri stipendi.

Una mozione del " compagno „ di Altona propone pol che coloro i quali copriono una carica stipendiata dal partito, non possano accettare un'altra carica pure stipendiata da esso, nè pretendere che altri servizi da essi resi al partito sieno pagati separatamente. Queste mozioni sono dirette naturalmente contro i capi del partito e specialmente contro Liebknecht, il quale — certo in nome dell'eguaglianza sociale — percepisce uno stipendio principesco quale direttore del *Vorwaerts*.

Anche contro questo giornale, ed in generale contro la stampa socialista, sono dirette altre mozioni.

I " compagni „ di Niederbarnim trovano — e non hanno tutti i torti — che le spese del *Vorwaerts* sono molto forti ed il giornale costa quindi troppo caro e non è accessibile a tutte le borse: così domandano quindi che sia istituita una Commissione di cinque membri per ridurre il bilancio del *Vorwaerts* e riferire al Congresso dell'anno venturo.

Il Congresso di Breslavia dovrà occuparsi poi della questione agraria, la quale in Germania si impone su tutte le altre questioni interne.

Uno degli scopi principali del partito socialista è di acquistare nelle campagne quell'influenza che esso ha nelle grandi città e nei centri industriali.

Ma sul modo di risolvere la questione agraria e condurre quell'agitazione esistono tra i socialisti tedeschi le più vive divergenze. I " compagni „ di Berlino e di Danzica respingono il programma agrario elaborato da una apposita Commissione e vorrebbero che anche questa fosse soppressa, mentre i " compagni „ del mezzogiorno della Germania chiedono che almeno la Commissione continui a sussistere, per raccogliere materiale, pubblicare opuscoli e lavori statistici per l'agitazione e via dicendo.

C. BRONTE
(Currer Bell).

JANE EYRE
ROMANZO

Erano state soltanto pronunziate poche parole: un uomo, a sangue freddo, era venuto a dichiarare che vi era un ostacolo al matrimonio; il signor Rochester aveva fatto come domande dure e brevi; le risposte erano state chiare e evidenti; il solo padrone si era deciso a rivelare l'intera verità, e ci aveva mostrato la prova palpabile del suo crimine; gli estranei s'erano allontanati e tutto era finito.

Ero io camera mia come al solito, non ero stata nè colpita, nè offesa, eppure dov'era la Jane Eyre di un tempo? Dove erano la sua vita, le sue speranze?

Jane Eyre, la donna così ardente, così bramosa, la sposa, era una ragazza triste e solitaria, la sua vita era scolorata. I suoi sogni erano svaniti.

Un gelo invernale era sopraggiunto a metà dell'estate; una tempesta di dicembre si era scatenata nel mese di giugno.

Il giudaico avova distrutto le frutta mature e le rose floreali; la brina aveva ricoperto le messi.

Ieri l'sentieri erano olezzanti di fiori, oggi

Le mozioni relative all'agitazione agraria, che sono infinite, dimostrano in generale che i socialisti non conoscono i bisogni dei lavoratori dei campi, e sono quindi poco pratiche ed attendibili.

Politica e Diplomazia

(N) **Sofia**, 1, ore 14. — Il presidente del Consiglio Stoiloff ha assunto l'*interim* del portafoglio della giustizia, l'attuale Ministro Mancheviteh essendo stato nominato agente diplomatico a Bucarest.

Il signor Stantcheff si recherà a Vienna come agente diplomatico in quella città.

Il signor Brakaloff, nominato segretario generale al Ministero degli affari esteri ha preso possesso del suo ufficio.

(N) **Costantinopoli**, 1, ore 14.20. — Raouf Pascia, Vali di Kharput è stato nominato Vali di Erzerum.

(N) **Londra**, 1, ore 14.40. — Si dice che il signor Henry Howard primo segretario all'Ambasciata britannica a Parigi, succederà a Sir Nicholas O' Conor come Ministro brittannico a Pekino.

(N) **Berlino**, 1, ore 14.40. — Sir Edward Malet conta di lasciare l'Ambasciata britannica il 15 corrente. In attesa del suo successore Sir Frank Lascelles, l'Ambasciata stessa sarà diretta dal segretario signor Dering, testè nominato dal suo personale.

LE RELAZIONI AUSTRO-ITALIANE

(N) **Vienna**, 1, ore 13.15 — Nei circoli diplomatici si apprezzano le dichiarazioni dei giornali italiani, che trovano ingiustificati gli attacchi di alcuni altri periodici contro l'Austria, per la questione della bandiera ignorandone volontariamente le difficoltà interne, mentre il governo fa il possibile per soddisfare i desiderii dell'Italia.

PROTESTERA'

Moltissimi si vanno chiedendo se il Papa protesterà, o no, contro le feste del 20 settembre.

La domanda è abbastanza ingenua, perchè non è neppur lecito mettere in dubbio ch'egli abbia a protestare. Leone XIII non è solamente il capo dei cattolici italiani; lo è pure di oltre duecento milioni di fedeli sparsi in tutte le parti del mondo; e sono appunto questi cattolici stranieri che desiderano la protesta e, in certo modo, l'impongono, perchè il loro desiderio non è nemmeno temperato dal sentimento del patriottismo.

E' bensì vero chè il Capo della Chiesa, normalmente, dovrebbe trovarsi al disopra di ogni estranea volontà; ma d'altra parte noi non dobbiamo dimenticare il caso di quel re il quale, diventato, d'un tratto, cieco per sopraggiunge forza di eventi politici, confessò ai suoi amici personali, come durante i tanti anni che aveva regnato da sovrano assoluto, non aveva potuto neppure un giorno far prevalere la sua volontà.

Così è il Papa. Anche se sotto fosse sua intenzione di protestare in questa circostanza, vi sarebbe costretto dalle influenze che agiscono intorno a Lui. E protesterà!

Tutt'al più le suddette influenze intransigenti gli lasceranno la libertà di scegliere la forma speciale della protesta, e il modo di lanciarla.

Sarà dessa molto viva, o per dir meglio, irosa?

Non vogliamo crederlo. Leone XIII è troppo profondo conoscitore del suo tempo ed è troppo abile diplomatico per suscitare colla sua parola una tempesta che svanirebbe tosto senza giovare alla sua causa. Se Egli la pensasse diversamente avrebbe protestato in modo solenne prima che le feste nazionali avessero o meglio ancora, appeste incominciare e non avrebbe lasciato a preparare. E' evidente che un'enciclica — per esempio — contro di esse avrebbe prodotto nella cattolicità una certa agitazione, maggiore di quella, piuttosto artificiale, che è sorta nei passati giorni e che, senza crearci pericoli reali, ci avrebbe procurato non poche noie.

Ma l'enciclica non venne; non venne alcuna allocuzione in un concistoro: la Segreteria di Stato, malgrado la voce ne fosse corsa, non inviò ai Nunzi alcuna nota. Leone XIII non volle neppure permettere dimostrazioni di qualsiasi natura, che i più ardenti clericali si proponevano di organizzare, forse meno per offrire prove di attaccamento alla persona del Pontefice, che per promuovere discordie e conflitti, dei quali si sarebbero, poi, valsi davanti all'Europa per i loro fini.

Non si può non tenere grandissimo conto a Leone XIII di tanta riservatezza e di tanta prudenza. Pio IX, il quale soleva giudicare più col cuore che colla mente i fatti che potevano interessarlo, se si fosse trovato nel caso presente, avrebbe agito in ben altro modo. E del resto noi non possiamo dimenticare che lo stesso Leone XIII, nei primordi del suo pontificato, in certe occasioni, non si mostrò meno impetuoso del suo antecessore.

A quali cause dobbiamo, dunque, attribuire un tale cambiamento nella politica del Vaticano? Certo noi non siamo tanto ingenui per credere che questo cambiamento possa essere l'effetto di un sentimento nuovo, di un sentimento di benevolenza. Sarà, invece, effetto di buona diplomazia adottata nell'interesse stesso della Chiesa; ma infine i fatti sono fatti, e ognuno può riconoscere che i rapporti fra le due Potenze non sono più quelli degli anni addietro.

La protesta che immancabilmente verrà, o presto o tardi, potrà forse offrirci, se non un criterio sicuro, almeno un indizio per giudicare le intenzioni del Vaticano riguardo all'Italia chè è anche la sua patria.

Attendiamo, dunque, la risposta.

L'on. Barazzuoli in Toscana

(S) **Portoferraio**, 1. — Iersera ebbe luogo un banchetto in onore dell'on. ministro Barazzuoli nella sala maggiore del palazzo comunale.

Alla tavola d'onore sedevano l'on. ministro, il sindaco di Portoferraio, l'on. Comandi, il sindaco di Livorno, Orlando, l'on. Miraglia ed il prefetto.

Intervennero pure tutti i sindaci del Circondario, i consiglieri provinciali e comunali e le autorità militari e giudiziarie.

Allo champagne, il sindaco Domenico Bigeschi, salutò l'on. ministro in nome di Portoferraio e dell'isola tutta, lieta ed orgogliosa di capitarlo. Salutò pure la cara, simpatica e forte Livorno, rappresentata degnamente dal sindaco Orlando.

Ghiuse, fra gli applausi, bevendo alla salute dell'on. Barazzuoli.

Sorsero quindi il comm. Orlando e l'on. Comandi. Questi salutò il ministro il forte combattente di Curtatone e il forte combattente nel Foro e nel Parlamento.

(S) **Portoferraio**, 1. — L'on. ministro Barazzuoli, rispondendo nel banchetto di iersera al numerosi gli saluti dei precedenti oratori, disse: Con che cuore, con che sentimento sia venuto qua, dissi oggi alla riunione del Comizio agrario, l'on. Venni fra voi come rappresentante del governo e come amico, e saluto con effusione d'animo questa regina dell'Arcipelago toscano, quest'isola del ferro, questa terra del sole e della vite oggi pur troppo tanto aspramente combattuta. Voi abitanti dell'Elba potete confidare nei propositi del governo di venire in aiuto a questa isola che nella storia del risorgimento ha una pagina d'oro.

Il sindaco di Livorno fece ridestare in me i ricordi giovinili del 1848. Io rivedo il vostro esercito inoltrarsi nella giornata di Curtatone, colla camicia fatta di miseia, combattere eroicamente. (*Grandi applausi*). Onore a quei valorosi! Quel giorno, come disse Tommaseo, fu la primavera dell'Indipendenza.

Il vostro deputato pronunziò una parola aurea: *Concordia*: con questa le cose piccole divengono grandi. Di concordia è oggi più che mai spesso urgente della patria di Gasperi e di Guerrazzi. (*Applausi*).

Il Governo senza voi sarebbe impotente e voi sareste impotenti senza l'opera del Governo. Avreste nel Governo un alleato, un amico, un fratello; ma bisogna presentare il petto alla fortuna nemica. Se io vidi ogni vigore distrutti, vidi pure accanto vitì morte sostituite da nuove che restituiranno l'antica agiatezza.

I paesi che vogliono non muoiono mai. Se voi farete, il Governo farà. Così si popoli che tutto pretendono dal Governo. Mi auguro un'azione efficace e costante da parte del Comizio agrario. Abbiate confidenza nella vostra fortuna. Combattano colle armi della scienza il nemico che turba i vostri sonni. Venni quà col proposito di studi coscienziosi. Se potrò attenuare i danni che vi fanno palpitare ne sarò fortunato. Quel giorno sarà il più bello della mia vita. Concludo bevendo alla salute del Re, fra grandi applausi.

— L'on. Barazzuoli accompagnato dai deputati Comandi e Castelli, dal sindaco di Portoferraio, dal presidente del Comizio Agrario e dai funzionari, è partito stamane col piroscafo *Lombardia* per Marciana Marina.

Il tempo è piovoso.

L'on. ministro visiterà oggi Marciana Marina e Marciana Campo e domani Portolongone, Rio Elba e Rio Marina da dove partirà per il continente.

(S) **Marciana Marina**, 1. — Col piroscafo *Lombardia* è giunto stamane l'on. Ministro Barazzuoli. Fu ricevuto dal sindaco e dalle autorità tutte. Egli proseguì direttamente per Marciana. Si fermerà qui al ritorno. Il passo è festante. Tempo passabile.

(S) **Marciana Marina**, 1. — L'on. ministro Barazzuoli si trattenne alla Marciana circa un'ora, ricevuto nella Sala comunale, dove presentò poche parole.

Alle ore 11 ritornò qui. Gli fu offerto un rinfresco nella sala municipale, ove parlò appositissime, promettendo di venire in aiuto all'agricoltura, nei limiti del possibile.

Partì, salutato dalle autorità, alle ore 14, diretto a Portolongone anichè per Campo nell'Elba, cambiando, causa il possimo tempo, l'itinerario stabilito.

(S) **Portoferraio**, 1. — L'on. ministro Barazzuoli, col personale che l'accompagnano, ha visitato i comuni di Marciana e Marciana Marina ed è ritornato qui stasera alle ore 21.

Continua il tempo pessimo.

Il Piemonte politico

Torino, 30 *(Lampo)*. — Due dimostrazioni di fiducia ha dato ieri il Piemonte al gabinetto presieduto dall'on. Crispi, ed entrambe sono riuscite spontanee ed importanti, sia perchè rispecchiano la coerente del paese, sia perchè rispondono a contingenze di attualità e di sommo interesse.

La prima ebbe occasione da un banchetto di 300 coperti offerto all'on. marchese Cesare Ferrero di Cambiano dagli elettori del V Collegio di Torino. Vi parteciparono, in persona, l'on. Sineo, il quale lascia così vedere di essersi staccato, definitivamente, dalle sue dell'opposizione.

L'on. Ferrero ha pronunciato, in tale circostanza, un applaudito discorso, rifacendo la storia dello scorcio dell'ultima sessione parlamentare, facendo una calorosa difesa del ministero e specialmente dell'on. Crispi, che ha ridonato al paese la fede nell'avvenire, stabilito l'ordine, migliorate le condizioni economiche.

Ha finito, dichiarandosi partecipe dell'entusiasmo col quale venivano salutate da tutti gli italiani le feste di Roma, ma desiderare, sinceramente, pel bene del paese, che tali feste non ridestino nell'animo di nessuno rancori che erano assopiti, pretesti e ritorni di discussioni che non troveranno più da tempo alcuna eco!

Un secondo discorso favorevole al ministero venne pronunciato dall'on. Marazio, nella stessa giornata di ieri, in occasione di un pranzo offertogli dai suoi elettori.

L'egregio deputato professandosi amico del ministero, ma amico che esamina e discute, riassumee il programma del gabinetto e i miglioramenti ottenuti. Affermò doversi considerare il pareggio, riformare le imposte, promuovere il miglioramento economico e pensare alle classi lavoratrici.

Anche a questa riunione erano intervenuti in gran folla gli elettori del mandamento, così da gareggiare per importanza con quella che, in onore del deputato Ferrero, aveva luogo a Moncalieri.

La delinquenza in Italia (1)

Oltrechè i delitti, anche le contravvenzioni possono offrire materia di studio e di particolare interesse.

Stimo quindi utile riprodurre la particolare descrizione per compartimenti di questa categoria di reati verificatisi durante il 1893, distinguendo dalle altre quelle contravvenzioni che, come la mendicità, l'ubbriachezza, i porti d'armi, sono in più stretta relazione con la condizioni della delinquenza.

Siffatte notizie sono fornite dal seguente prospetto:

Popolazione	Mendicità N. medio annuo	Mendicità Ogni 100,000 abitanti	Porto di armi N. medio annuo	Porto di armi Ogni 100,000 abitanti	Ubbriachezza N. medio annuo	Ubbriachezza Ogni 100,000 abitanti	Altre contravvenzioni N. medio annuo	Altre contravvenzioni Ogni 100,000 abitanti
				Piemonte				
3,070,998	885	28,83	408	13,31	2,180	69,35	11,212	360,93
				Liguria				
1,000,848	313	27,61	163	16,06	1,468	129,66	9,482	833,49
				Lombardia				
3,857,261	733	21,11	636	18,31	1,997	56,09	12,947	363,43
				Veneto				
3,099,984	716	23,83	455	15,14	3,672	86,94	11,999	569,45
				Toscana				
2,327,747	432	21,48	359	26,01	722	37,84	10,577	783,50
				Emilia				
2,209,209	356	15,74	836	36,98	1,238	54,81	13,280	587,87
				Marche ed Umbria				
1,537,538	211	13,68	939	59,53	542	34,73	6,490	415,15
				Lazio				
991,600	1,563	158,48	963	97,86	1,614	102,82	30,473	3,191,14
				Campania e Molise				
3,437,477	4,033	119,09	3,076	111,05	1,238	35,09	30,263	879,50
				Basilicata				
541,501	49	1,85	100	103,85	172	31,93	2,833	523,06
				Abruzzi				
1,400,000	39	2,78	745	53,21	407	29,45	7,193	513,80
				Puglie				
1,797,245	93	5,23	1,791	72,50	543	30,34	8,173	459,10
				Calabrie				
1,821,295	42	2,30	2,265	182,98	2,015	77,17	8,544	634,28
				Sicilia				
3,864,940	241	7,33	1,497	45,56	382	11,49	13,24	395,36
				Sardegna				
788,414	57	7,75	251	34,31	427	58,38	7,411	1,013,13
30,839,343	9,981	32,40	16,129	52,34	16,277	53,64	187,263	617,66

(1) Vedi *Popolo Romano* n. 185.

CAPITOLO VII.

Nel corso del giorno alzai la testa e guardai intorno a me.

Viili sul muro il chiarore del sole cadente, e domandai:

— Che cosa devo fare?

La mia mente mi rispose:

— Bisogna lasciar Thornfield.

La risposta era stata così pronta, così terribile, che mi chiusi le orecchie e dissi che non potevo sopportare parole così dure.

— Non poter essere più la sposa di Edoardo Rochester — aggiunsi — ecco il mio supplizio; svegliarmi dal più dolce dei sogni per non trovare intorno a me altro che vuoto e tristezza, ecco quello che posso ancora sopportare; ma dovermi lasciare risolutamente, subito e per sempre, è intollerabile. Non posso.

Ma allora una voce interna mi rispose che potevo, e pretese che lo avrei fatto.

Lottavo contro la mia propria risoluzione, avrei voluto esser debole per evitare nuove sofferenze, ma la mia coscienza si faceva tirannica, soffocava la passione e le diceva alteramente che aveva appena posato il piede nel fango, ma che presto un braccio di bronzo la precipiterebbe nell'abisso dell'agonia.

— Ebbene, allora — esclamai — che sia infranta, ma che qualcuno mi venga in aiuto.

— Ti sbranerai da te, e nessuno ti aiuterà; ti strapperai l'occhio, ti strapperai la mano dritta; il cuore sarà la vittima e tu il carnefice.

Le maggiori cifre delle contravvenzioni per mendicità sono date dal Lazio e dalla Campania: fenomeno che in parte può dipendere dalle circostanze che in queste circoscrizioni sono compresi grandi centri urbani come Roma e Napoli. All'infuori di queste due compartimenti, le regioni dall'Italia settentrionale e centrale presentano in generale proporzioni più alte di quelle dell'Italia meridionale e dalle Isole.

Circa alle contravvenzioni per porto d'armi il massimo numero si trova nella Calabrie (182,98 ogni 100,000 abitanti), che già vedemmo tenere il primo posto per le lesioni e per le minaccie e il secondo per gli omicidii.

Vengono appresso la Campania, la Basilicata ed il Lazio compartimenti dove si lamentano pure molti reati di sangue. Il minor numero di queste contravvenzioni si riscontra nel Piemonte (11,31), nella Lombardia (15,03) e nel Veneto (18,14).

Le contravvenzioni per ubbriachezza furono più di frequente constatate nella Liguria (129,66) e nel Lazio (102,82); più di rado nella Sicilia (11,49) e nelle Puglie (30,34). Per altre non bisogna dimenticare che sul numero delle contravvenzioni di questa specie ha particolarmente influenza il maggiore o minor rigore con cui la legge è fatta osservare nei varii luoghi.

Circa l'ordine successivo assume sulla statistica giudiziaria penale, rilevando i dati relativi alla ammonizione.

Ai presidenti dei Tribunali furono denunziate per l'ammonizione, durante il 1893, 5480 persone; a queste ne vanno aggiunte altre 869 denunciate anteriormente al 1. gennaio 1893, ma rispetto alle quali non era stato preso fino a quel giorno alcun provvedimento: il che dà un totale di 6349 persone da giudicare.

Nel corso dell'anno si provvide per 5440 (85,82 su 100) tra esse, 717 delle quali erano di età al disotto di 18 anni. Per 889 (14,18 su 100) non era ancora stata presa alcuna deliberazione alla fine dell'anno.

Quando si modo con cui fu condotto il procedimento si ha che per 675 persone (12,41 su 100 giudicate) ebbe luogo con l'assistenza di un difensore.

Le persone che impugnarono la denuncia di ammonizione a presentarsi, provo a loro difesa furono 3355, cioè 61,45 su 100 giudicate. Per 467 persone (8,58 su 100) il presidente del Tribunale aveva rilasciato mandato di cattura.

Delle 5440 persone per le quali fu provveduto nell'anno, per 1918 (35,26 su 100) si emise ordinanza di non luogo all'ammonizione: rispetto a 556 per incostanza di causa, a 795 per insufficienza di indizii, e a 567 per altri motivi; per 3522 (64,74 su 100) si pronunziò l'ammonizione, o si prese uno dei provvedimenti speciali stabiliti dalla legge pei minori di 18 anni. Le 717 persone minorenni per le quali fu provveduto si dividevano rispetto al sesso in 617 maschi e 100 femmine.

Quanto alle ragioni per le quali furono denunciate si ha che 891 erano ritenute oziose e vagabonde, 19 dedite alla mendicità, 31 alla mendicità, 91 al meretricio, 63 diffamate per delitti.

Per 66 di questi 717 minorenni il Presidente pronunziò ordinanza di non luogo a procedere; per 651 di questi per 601 il ricovero in un istituto di educazione e correzione; per 46 la consegna agli ascendenti o tutori con intimazione a provvedere, per 4 il ricovero presso un'onesta famiglia.

Delle 4725 persone, maggiori di 18 anni, denunciate e per le quali fu provveduto 1,530 erano oziose e vagabonde, 3,488 diffamate per delitti.

Per 1,852 di esse vi fu dichiarazione di non luogo.

Le altre 3,671 furono ammonite: 791 perchè oziose e vagabonde, 2,150 perchè diffamate come delinquenti abituali.

Considerati i titoli dei delitti dei quali le 2,150 persone ammonite furono giudicate abitualmente colpevole, risulta che tali delitti erano per 304 la minaccia, la violenza o la resistenza all'autorità; per 419 la lesione personale e l'omicidio, per 1,427 l'associazione a delinquere, o l'incendio, o il furto e altri reati contro la proprietà.

Di queste 2,150 persone, 2,026 furono ritenute diffamate perchè in precedenza colpite da più condanne, e 124 perchè state sottoposte a processo terminato con sentenza di assoluzione per non provata reità, o con sentenza o ordinanza di non luogo per insufficienza di indizii.

Il numero degli ammonisti fu in media di 9,46 ogni 100,000 abitanti; e di 20 par ciascun tribunale.

Facendo da ultimo il consueto confronto per compartimenti si hanno questi risultati:

Compartimenti	Persone denunziate per l'ammonizione	Persone assm.
Piemonte	263	110
Liguria	125	53
Lombardia	415	331
Veneto	317	233
Toscana	176	110
Emilia	305	186
Marche ed Umbria	104	81
Lazio	239	187
Campania e Molise	893	996
Basilicata	25	22
Abruzzi	58	36
Puglie	345	145
Calabrie	165	111
Sardegna	480	279
Regno	5,470	3,522

E. Nudi

Mi alzai agomenta di trovarmi in quella solitudine abitata da un giudice così inesorabile, ove echeggiava una voce così terribile, ma mi accorgheggiava una voce così terribile, ma mi accorgheggiava anche che la mia mente era stata sopraffatta per iscrivermi dall'agitazione e dalla mancanza di cibo.

In tutta la giornata non aveva nè mangiato, nè bevuto.

Riflettei con pena che dal momento in cui mi ero rinchiuso in camera, nessuno era venuto a domandarmi come stavo nè a invitarmi a scendere.

La signora Fairfax non mi aveva neppure cercato, la piccola Adele non aveva bussato alla porta. Gli amici ci abbandonavano nel dolore, morali e tirai il catenaccio per uscir di camera. Urtai contro un ostacolo, la testa mi girava ancora e non ci vedeva.

Non mi riebbi subito. Caddi, ma non per terra; un braccio mi sostenne, alzai gli occhi e vidi il signor Rochester seduto davanti alla porta di camera mia.

— Uscite finalmente — mi disse — Ho attesa a lungo e ascoltato, ma non ho udito nessun rumore, neppure un singhiozzo.

Se quel silenzio di tomba fosse durato altri cinque minuti, avrei sfondato la porta come un ladro.

Il seguito in quarta pagina

I Libri della Settimana

Roma o morte **dall'avv. G. Lodi, edito per cura dell'Associazione fra i processati e condannati politici pontifici.** — (Roma, tipografia Ripamonti, 1895).

L'Associazione dei processati e condannati politici pontificî, ricca di documenti inediti, ha affidato l'incarico di riordinarli a un pubblicista valente, l'avv. **G. Lodi, il quale ha scritto il *Roma o morte*, di cui** ogni riga contiene un aneddoto sempre nuovo e sempre interessante, e che è un lavoro sobrio, corretto, imparziale, breve, ma di polso.

Roma o morte suona di quattro capitoli. Il primo s'occupa dell'idea unitaria e dell'ideale di *Roma capo d'Italia* dall'Alighieri in poi. Nel secondo capitolo *Assalti e Morti*, l'A. studia quei concetti tradotti e spiegati dalla speculazione della mente, in azione viva e palpitante, e va dal 1821 al 1867, col soccorso di splendide lettere, non mai conosciute di Mazzini, Gioberti, Garibaldi e Pio IX. Il terzo capitolo è uno studio delle condizioni interne di Roma nel 1867.

L'ultimo capitolo, intitolato *Le insurrezioni*, è la narrazione diffusa e minuta dei particolari, di tutti gli avvenimenti interni ed esteri di Roma: Villa Glori, Monte Libretti, Monte S. Giovanni, Mentana, San Paolo, Monti e Tognetti, Casa Ajani e via dicendo.

Al libro è aggiunta una carta topografica della insurrezione del 1867, eseguita dalla litografia Barberi.

Le leggi sulle tasse di bollo. — Il sig. segretario Zoccola dell'Intendenza di Grosseto ha testè pubblicato il " Commento teorico pratico al testo unico di tutte le leggi di bollo promulgate dal 1874 in poi. „

L'opera è precipuole sotto ogni aspetto ed è veramente degna di essere raccomandata.

Essa riunisce in testo unico, collegandone gli articoli, le varie disposizioni di legge in materia di bollo, sì, qua e commenta con chiarezza ed eleganza ogni articolo della legge. Compiuto il lavoro con esattezza indice alfabetico che lo rende pratico ed accessibile a chicchessia. L'edizione ne è bellissima, il compone di un volume di 507 pagine e costa solo L. 4. 25 rendibile in Roma presso la libreria Manneggia via Nasionale).

Teoria delle prove nel diritto giudiziario civile italiano (Vol. II. — Giuramenti. — Prova scritta) dell'avv. Carlo Lessona (*Firenze*).

Il secondo volume della " Teoria delle prove „ è condotto cogli stessi criteri e collo stesso metodo del primo.

Questi criteri e questo metodo si riassumono nel costante coordinamento armonico fra il diritto sostantivo e quello formale, nell'esame dei fatto del diritto romano, del diritto storico, della dottrina antica e moderna, della giurisprudenza tutta che illustra la materia delle prove.

Per seguire il commento del secondo volume, giova ricordare che nel concetto dell'autore le prove si desumono: 1. Dalle *dichiarazioni delle parti* orali e scritte (Confessione, Giuramento. Prove scritte non bottoscritte e sottoscritte); 2. Dalle *Dichiarazioni de' terzi* (Prova testimoniale e Perizia); 3. Dalle *indagini del giudice* (Accesso giudiziale, Presunzioni semplici).

E poichè nel primo volume, dopo la *Parte generale* si era iniziata la *Parte speciale* coll'esame della *Confessione* e dell'*Interrogatorio*; così nel secondo volume si prosegue l'esame delle prove derivanti dalle dichiarazioni delle parti.

Il secondo volume comprende la materia del *Giuramento* e inizia l'esame della *Prova scritta*.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° ottobre contiene:

Nomina di Ambasciatori — Decreto che approva il regolamento per la vendemmia del riso in provincia di Parma — Rivista meteorico-agraria, seconda decade — Settembre 1895.

Ritenuta di ricchezza mobile. — Una circolare dell'on. Sonnino prescrive:

Alla ritenuta del 16 per cento, per 12 mesi, sullo stipendio od assegno consegnito per prima nomina, va assoggettato ogni funzionario che al momento della nomina non è impiegato, nè in attività, nè in disponibilità, nè in aspettativa, anche quando avesse altra volta coperto qualche impiego, purchè lo stipendio od assegno sopraccennato e cumulativamente superi lire 800 annue.

Vanno soggetti alla ritenuta del 25 per cento, per 12 mesi, tutti gli impiegati di qualunque grado, eccetto quelli tassati per titolo consegnti, e quindi anche per compiuto quatriennio, quinquennio o sessennio.

Genio civile. — Sono stati posti in disponibilità: l'ispettore cav. Carlo Castiglione, capo del compartimento di Napoli; gli ingegneri-capi Vernocchi dell'ufficio di Revisione di Roma, Paoli di Brescia, Giuseppe Pelleri, addetto al servizio ferroviario a Messina, Olmi di Lecce, Tolomei di Udine, Cervesato di Este, Ital. Pelliri di Piacenza, Cambara di Avellino, Daniell di Caltanissetta e Giovannelli Rossi di Reggio Calabria.

Seguono trenta ingegneri di prima classe, due di seconda, diciassette di terza, settantuno aiutanti di prima, undici aiutanti di seconda, ventiquattro aiutanti di terza.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 25 scorso mese in Fiondi, provincia di Caserta, Mottegghano, provincia di Mantova, Castiglione a Casauria, provincia di Teramo, ed il successivo 26 in Castiglione Chiavarese, provincia di Genova, e il 28 in Contrada, provincia di Avellino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Perugia, 30 (*Renzo*). — Ieri il notary Velocchi ha il 6 maggio alla ricina Umbertide pel Congresso già indetto fra i delicati undecemvirati.

Festeggiatissimi gli *alipedi* convenuti, specie da parte di quegl'egregio sindaco, sig. Manatelli, al quale furono rivolti i più caldi brindisi e ringraziamenti da parte di tutti.

E stata una splendida riunione ed è sperabile che presto si rinnoverà tali Congressi, utilissimi per l'affratellamento fra i numerosi amatori di questo utilissimo genere di sport.

— Ieri sera, dalla nostra banda cittadina, testè tornata dal congresso musicale di Roma, è stato suonato l'*Inno di Roma*, del maestro concittadino maestro Gino Monaldi.

E' stato giudicato di buonissima fattura musicale ed apprezzato come veramente merita degli intenditori.

Questo ripetto con grandissima e speciale soddisfazione, perchè il Monaldi è nostro concittadino ed è anche mio collega di redazione del *Popolo Romano*.

— Ieri si è aperta (finalmente) la mostra artistica, nella sala dei notari, promossa dalla giovane Società degli artisti, che per alcuni ostacoli superiori hanno impedito che per la data memorandà del 20 settembre fosse inaugurata.

Delle opere esposte, dopo più accurato esame, vi parlerò con un po' di dettaglio in altro mio.

— Pel 3 prossimo, al nostro Asilo infantile avrà luogo la distribuzione dei premi ai bambini, consistenti in premi in oggetti di vestiario, in calzature, che possono giovare a quelle tenere creature.

Torino, 30 (p. c.) — Brillantissima riuscì la festa operaia a Lingotto, per l'inaugurazione del nuovo vessillo della Società di M. S., di cui furono padrini il conte di Robillant, tenente d'artiglieria, e la signora Ferdi-Minola.

Il conte Robillant, pronunziò un applaudito discorso.

Ebbe quindi luogo un fraterno banchetto, cui prese parte anche l'on. Badini-Confalonieri.

Furono fatti molti brindisi alla prosperità del popolare sodalizio.

Cuneo, 30 (p. c.) — Nell' antico e storico palazzo Lovera di Maria, dove la sede attualmente la succursale della Banca d'Italia, verrà inaugurata una lapide ricordante la data in cui venne costruito l'edifizio (1785) da Cesare Lovera di Maria, Conte Palatino, presidente del Senati di Nizza Piemonte e di Savoia, e ministro di Stato, e la data della dimora fatta nel 1515 nel palazzo Lagerie, presistente in quella località, di Francesco I Re di Francia.

Bologna, 30 (p. c.) — Una certa agitazione si è manifestata nella nostra città per gli annenti apportati dall'agente sui redditi di ricchezza mobile. L'amministrazione locale, d'accordo con una numerosa adunanza nella quale venne approvato un ordine del giorno perchè siano ripresi in esame gli accertamenti, confidando nell' opera sua e illuminata delle Commissioni comunale e provinciale.

Torino, 1, ore 15,50. — (*Lapo*). Oggi il Consiglio provinciale si è riunito con soli 45 su 84 presidente della Deputazione il comm. avv. Mazzucchelli, al posto del conte Valperga di Masino, dimissionario.

Presedeva l'on. Bocelli, il quale con parole applaudite, diede ragione della sua rappresentanza del Consiglio alle feste del XX Settembre a Roma.

Cagliari, 1, ore 16,40. — Ieri si costituiva al sotto-presidio di Lanusei il latitante Giacch Antonio, da Arzana, condannato a 30 anni per omicidio. Egli era latitante fino dal 4 aprile 1894.

Siracusa, 1, ore 16,40. — Nella scorsa notte, in Sciili, ignoti ladri introdottisi nella casa rurale dell'avv. Bonelli Pietro, da una cassa che sconsinarono, rubarono circa L. 10,000 in valori, composti di fedi di credito e biglietti di banca di vario taglio e monete di nichel, dobloni d'oro con premio.

I carabinieri arrestarono il pregiudicato Melfi Carmelo, fratello dell' amante del Bonelli, che era proprietario della casa.

Firenze, 30 (p. c.) — Colto da improvvisamolore venne raccolto dalle guardie municipali, in piazza Vittorio Emanuele, l'accattone Giosaffat Galanti d'anni 64, e condotto all'ospedale di S. Maria Nuova, gli furono trovate addosso nello spogliarlo tanti libretti della Cassa di Risparmio per la somma di L. 12,000.

Il Galanti viveva di elemosine, tutto ricoperto di cenci.

Affetto da polmonite acuta aggravata a medicare per le vie, e le sue condizioni furono giudicate gravissime.

Non si conosce se abbia parenti.

Bovigo, 30 (p. c.) — L'inaugurazione della Mostra didattica, che ebbe luogo nella grande sala degli Accademici è riuscita solenne per concorso di eletto pubblico fra cui notavansi molte eleganti signore.

L'on. dottor Tullio Micelli, presidente, pronunciò un forbito discorso che venne salutato da frequenti applausi.

Indi gl'invitati si riversarono nei locali a visitare la Mostra che è riuscita ordinatissima.

Coll'intervento delle autorità venne quindi chiuso il Congresso dei maestri, ed ecl anclamata Udine a sede del terzo Congresso federale.

Novi Ligure, 30 (p. c.) — Furono rese solenni onoranze all'amarcnto filantrope Alberto Pasario che oltre alle innumerevoli opere di beneficenze fatte in vita, lasciò morendo la somma di lire 100,000 al civico ospedale. L'intera popolazione prese parte al corteo.

Aosta, 30 (p. c.) — Si sta provvedendo all'impianto del nuovo edificio per la scuola normale superiore femminile, pel quale fu stanziata in bilancio dal mastro comunale la somma di L. 160,000.

Si stanno pure predisponendo gli opportuni accordi col cav. D'Andrate, r, ispettore dei monumenti, per la istituzione di un Museo d'antichità nella torre Bramafan, nei cui pressi si stanno eseguendo importanti scavi per ricercare cimeli e monete appartenenti all'epoca della dominazione romana.

— Quanto prima funzionerà qui una latteria speriore scuola, con annessa scuola, promossa dal Comizio agrario.

Genova, ore 24 — In occasione della inaugurazione del nuovo ufficio telegrafico alla Borsa, vi fu questa sera un rinfresco a cui parteciparono tutti i frequentatori della Borsa.

Vennero fatti molti brindisi, rilevanti specialmente la sclerosi, l'attività e l'intelligenza dei signori Richini e Peloso, rispettivamente presidente e vice-presidente del Sindacato degli agenti di cambio ai quali sono dovuti i notevoli miglioramenti introdotti nella Borsa.

I nuovi locali rispondono pienamente allo scopo.

Auzio, 1, ore 19. — Oggi imperversava in questi paraggi un grosso fortunale.

Il *cutter* di finanza, *Ippocampo*, capitano Mentore Giorgetti, carico di sollo e di lupini, proveniente da Livorno, sorpreso dalla tempesta, si rifugiava in salvamente in questo porto.

Il bastimento è fortemente avariato dalle acque; si lavora allo scarico delle merci.

L' Esposizione di Belle Arti

III.

Ripigliando dalla sala terza, incontriamo al N. 79 una mezza figura di " Frate domenicano „ dipinta dalla signora Tessari Emma di Firenze. E' uno studio di buon carattere e dipinto con una certa vivacità di colore, i cui unni sono la cosa meglio fatta — e ciò non è poco.

Bianca e Bruna „ di Ximenes Empedocle di Milano (N. 81). Le due donne che appartiene a due vacche, distinte con tali colori. Anche questo è uno studio fatto con garbo e con cura. Delle due la più individuata è la vacca bianca. Il terreno, coperto di erbe caratteristiche, assai ingrugnite, è mancante di luce: il tono, somigliante alla parete del fondo, si confonde con quella, togliendo al quadro il necessario rilievo.

Sartorio Aristide, artista di non comune talento, ci presenta al n. 75 una tela di una singolare fisonomia da lui chiamata " La Sirena. „ La composizione è strana e non priva di vaghezza. Soprattutto è ben trovata la figura della Sirena avvolta in una bella luce e dipinta con notevole bravura. La fantasticos e ben riuscita figura della donna trova un cattivo contrapposto nell'buono sfondo, proteso verso lei. Qui l'uodo, non dipinto, nè disegnato. è assolutamente sgradevole: sembra un fantoccio di cartone. Malgrado ciò lo preferisco tuttavia a quello di fondo del 'artorio alle sue imitazioni Bottichelliane esposte alla Mostra di Venezia.

" Vespro „ n. 77, è una gentile tela di Ferraguti Arnaldo di Pallanza. Sarebbe rinscita una cosa addirittura buona, qualora egli avesse trattato con abilità il fondo, sminuendo la tonalità del cielo e ponendo in miglior armonia con il turchino delle nubi. L'espressione della parte animata del quadro e infatti buona e sarebbe divenuta buonissima, dando maggior rilievo alle figure.

" Poesia primaverile „ " Frescara „ " Prima della mungitura „ e " Solo d'ottobre „ sono quattro buoni bozzetti del pittore Curico di Torino e che denotano dell'autore qualità pittoriche lodevoli.

Una tela pure pregevole è quella del Marchesi Salvatore di Palermo " Arte bizantina : Cupola della Palatina di Palermo „ (N. 83). E' una cosa fatta con diligenza e che ha il merito di una verosimiglianza evidente a guardando il quadro non si sapiano quali di pittore abbia seguito il bozzo di metterci quella figura di prete o di chierico - se non fuori di posto, certo fuori di ogni ragione teatrale e perchè abbia sostituito al primo piano quegli accessori affatto inutili e che non giovano punto al quadro.

Assai bene individuata e distribuita la luce del quadro " Cantinzoo „ (N. 85) di Ferruzzi Luigi di Venezia. L'effetto di quella luce sarebbe però risaltato meglio laddove la parete in ombra fosse stata dipinta con una più robusta intensione di colore, anzichè apparire così scialba e smorta.

Un altro errore di tecnica lo ha commesso Follini Carlo di Torino dipingendo la sua " Sorgifera-Ligaria (N. 87).

L'acqua è trattata cogli stessi mezzi della scoglicra, ed è peccato perchè lo studio è buono ed assai sviluppato come pianta.

Il Paglini di Roma (N. 89) ha una grazios figura dell'epoca del Direttorio: la testina è geniale come pure la movenza della persona che è trattata con cura e diligenza. Nell'insieme però la tela è fredda: vi mancano lo slancio e lo spirito. Vi si vede la delicatezza della fattura, ma non vi si sente l'alito animatore dell'artista. Intre quella tenda posta a guisa di fondo nascondo in gran parte il rilievo della figura alla quale somiglia troppo come valore e come colore. Assai migliore la sua nerza figura espesta quindici anni or sono (all'epoca della Promotrice) nelle sale del popolo.

" Il gran Re„ di Bottero Giuseppe di Roma è un quatro patriottico, di fisonomia espressiva e geniale.

Felicemente reas l'attitudine devota e timorosa del coscritto e buona per carattere e ben disinte la di tutto del resto. Il quadro ha il difetto di un colore un pò nero.

Il N. 91 appartiene pure al Dall'Oca e s'intitola " Tramonto „ e mi sembra la cosa migliore di questo artista: la figura del prete è buona, sebbene un po' convenzionale: il colore del terreno si prolunga troppo e par che certi quasi nel fondo la cui tonalità è troppo visibile.

Favero Andrea di Como ha " Una porta nel Duomo di Como (N. 98) „. L'architettura è progetta e la pittura è di una evidenza notevole nel modo di fare accosa una elaborazione un po' scorchia, e stentata.

Doppio di lode e somiglianza è il ritratto del principe Torlonia (*Memory or fa un mese*) dovuto al pennello di Lowenthal Emilio di Roma. Vi si nota però una certa durezza di tecnica — difetto non lieve in un ritratto di cui è pregio sovrano la spontaneità.

(Continua) *Gino Monaldi.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 2 Ott, 1895 — ss. Angeli Custodi.
Leva il sole alle ore 5,9 m. - Tramonta alle 5,40 s.
Leva la luna alle ore 5,11 s. - Tramonta alle 4,33 m.

BOLLETTINO METEORICO

1. ottobre 1895.

Europa depressione lonio Britannico estendentesi alla Francia, pressione elevata Russia centrale meridionale e penisola Balcanica. Valentia 758, Mosca 756, Zurigo 764 Kiew 771.

Italia 24 ore: barometro diceso fiorchè al SE temporali con pioggie centre, pioggie estremo NW, temperature aumentata, venti deboli interno levante.

Stamani: cielo poco nuvoloso e sereno Sud, genfralmente superto.

Mare calmo.

Probabilità: venti freschi specialmente sccnde quadrante, cielo vario al Sud, coperto con pioggie alrove, mare mosso agitato.

— Temperatura nelle provincie e all' estero - Dalle ore 7 del 30 settembre alle 7 del 1. ott.:

	Max	Min		Max.	Min.
Torino	24 0	14 0	Roma	26 0	17 5
Milano	23 3	10 0	Foggia	26 0	15 0
Venezia	24 8	15 5	Bari	24 0	15 0
Alessa	23 8	13 5	Napoli	26 0	17 0
Firenze	26 2	13 5	Cagliari	26 0	20 0
Perugia	24	14 0	Palermo	25 4	13 0

All'estero ore 9 del 1.

Atene	21	4	Bulgrest	19	2
Pietroburgo	9	3	Trieste	28	4
Mosca	7	3	Madrid	18	3
Odessa			Lisbona		
Amburgo	12	0	Parigi	25	1
Praga	9	2	Nizza	25	8
Vienna	16	5	Monaco		

Zurigo		9	0
Algeri		14	0
Nizza		13	0
Costantinopoli		12	5
Malta		23	8
Algeri		24	0

OSSERVAZIONI GEO-METKOROLOGICHE

del Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E) il 2. ottobre 1895.

Temperatura dell'aria	**mass.**	21,4	**Minim.** 10,1
Tensioni 1.30 sopra il mare	**osservata a ore 13**		7,5
Temp. del cielo osservata	**a m. 0,5**	**m. 0,20**	**m. 0,40**	**m. 0,80**
ad ore 15 alla profondità di	17,5	19,6	21,1	21,3

SCIARADA

Una città d'Italia ha nel *primiero*
E conquistarsene trovi nel *secondo*.
Se il *terzo* mio lo vuol trovar darvero
Cerca quel che l'uom a tutto il mondo.
E' una virtù il *totol*, pregio preclaro,
Ascritta a onor dell'umile sonaro. O. O.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
TRA-MORTITO.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 28 SETTEMBRE.

Lumbroni David falegname, con Petroni Amedea
Vichi Stefano, barbiere, con Mazza Adele
Ghirardelli Domenico, calzolaio, con Romani Chiara
Frezza Ludovico, cuoc, con De Marsi Anaita
Batti Giuseppe, giardiniere, con Rusija Giustina
Bellezi Adriano, prestinaio, con Salvatori Ottilia.

MATRIMONI del 30 SETTEMBRE.

Tordi Fortunato, possidente, con Marroni Flora
Benedetti Emilio, bracciante, con Bonanni Maria
Valle Giuseppe, assistente, con Marrocchi Maria.

Nati e morti denunziati il giorno 29 settembre 1895.
Nati 27 compresi 2 nati morti
Morti 29 dei quali 4 sotto i 7 anni

m o r t i

Bartolani Romano di Stanislao, Roma, 19, celibe
Venturi Antonia di Amadeo, Città della Pieve, 39, coniug.
Sardi Maria di Benedetto, Roma, 68, ved.
Latiani Orsin di Pietro, 14., 17, celibe
Venturi Carolina di Tommaso, Anagni, 19, ved.
Guerrini Flaviola fu Francesco, Viterbo, 87, id.
Lorabani Adamo fu Giuseppe, Magliano, 31, celibe
Ghirardi Domenico, calzolaio, Roma, 58, coniug.
Alessandrini Aristodemo fu Raffaele, Roma, 14, celibe
Marrocchi Gioacchino fu Luigi, Bartiano, 41, coniug.
Iarussi Francesco fu Antonio, Guardino, 66, id.
Ghersi Maria fu Giuseppe, Albano Laziale, 94, id.
Amatini Lucia fu Pasquale, Roma, 40, id.
Moschetti Costantino fu Antonio, id., 76, ved.
Bifferati Pietro fu Antonio, Casola, 46, coniug.

La famiglia del defunto

FRANCESCO VENERATI

invita i parenti e gli amici ad intervenire alla Messa di requiem che si celebrerà in suo suffragio giovedì 3 ottobre alle ore 10 nella chiesa di S. Maria in Vallicella della la Chiesa Nuova.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Sottoprefettura d'Ivrea. — Affitto di Molino - Lire 4600 annue - 11 5 ottobre.

Direzione costruzioni navali Spezia. - Fornitura di tappeto linoleum di colore - Presunto L. 85,000 - Il 10 ottobre.

Città di Ascoli Piceno. - Appalto per riscossione dazi di consumo. Corrisposta annua L. 362,000 - Il 26 ottobre.

Parco Aosta. - Il 15 ottobre alla 2 nel Tribunale di Roma vendesi casa in Porta d'Ansio, piazza Pia, n. 4-7 - L. 22,600.

Immobili in Roma. - L'11 ottobre alla 1. ant. del Tribunale o. s. vendesi casa in Roma, via S. Maria Maggiore n. 125-126, via Cavour n. 106-110 e via Quattro Cantoni n. 1-8 - L. 271,457,56.

Concorso al posto di notaio nel comune di Bollate, distretto notarile di Milano.

Fernet-Branca *Vedi in quarta pag.*

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La principessa pompiere.

Una corrispondenzaa, indirizzata da Copenaghen a un giornale tedesco, riferisce che la principessa Maria di Orléans, moglie del principe Valdemaro, ha inventato un nuovo *sport* che non manca di originalità.

Ha preso passione pel mestiere di pompiere. Non appena il fuoco si manifesta in un punto qualsiasi della città, essa vi corre, si fa informare minuziosamente sull'origine e sullo sviluppo dell'incendio e ordina delle distribuzioni di rinfreschi e di denaro.

Essa si è fatta fotografare in uniforme col capo coperto dall'elmo e armata di scure e ha fatto questa fotografia si suoi " colleghi „ del corpo dei pompieri di Copenaghen.

Sostituzione di sposo.

Un curioso processo si sta ora svolgendo davanti ai tribunali dello Stato di Punjab.

Tempo fa una comitiva di cristiani, tornati in corteo matrimoniale, si dirigevano ad un villaggio del distretto di Ferozepore.

Lo sposo era calvo e cieco da un occhio e sua padre temeva che ciò potesse fare cattiva impressione sui parenti della sposa.

Allora gli altri della comitiva consigliarono che un barbiere che li accompagnava e che era un bel giovanotto, venisse messo avanti come sposo.

Così fu fatto; ma quando si trattò di passare dalla cerimonia, il barbiere si rifiutò di celarla all'altro come era stato convenuto.

I tessitori hanno sporto querela.

Un ritratto di Napoleone.

A proposito della *reprise*, al teatro del Vaudeville di Parigi, di *Madame Sans-Gêne*, un redattore del *Gil Blas* ricorda l'aneddoto seguente:

Un pittore milanese ebbe l'idea di sorpere, il giorno dopo di quelle in cui Napoleone fu incoronato Re d'Italia, un ritratto che fece sensazione.

L'eroe vi era dipinto seduto sulla corona di ferro sulla testa; in basso del quadro si leggeva a grossi caratteri: I N R I.

L'equivoco è evidente. Si andava ripetendo per la città che la satira era evidente e che la corona di ferro, ricordante quella di spine, presagiva la disgrazia da cui l'ambizioso sarebbe stato un giorno colpito.

Già le persone bene informate affermavano che il pittore sarebbe stato imprigionato o esiliato.

Ma avvenne un colpo di teatro quando egli spiegò che quella iscrizione aveva un valore significave: *Imperator Napoleo Rex Italiae.*

E il fortunato pittore fu felicitato, e gli vennero conferiti una pensione ed un titolo nobiliare.

I Vincitori della Gara

Parte I - Gara regolamentare

Riservata ai cittadini soci del Tiro a segno nazionale

Categoria I. Rappresentanze e campionato.

RAPPRESENTANZE.

Sezione A - Rappresentanze delle Società di Tiro a segno nazionale.

Premi di Rappresentanza.

1. premio — Bandiera del Tiro a segno nazionale da tenersi in deposito a titolo d'onore fino alla terza gara generale — Grande medaglia d'oro e stendardo d'onore.

Società del tiro a segno di Pisa.

CAMPIONATO NAZIONALE.

Sezione A — Campionato della Gioventù italiana. (Soci nati dal 1876 al 1879).

Petroni Lorenzo, Roma — Cerutti Cesare, Pinerolo — Cassati Giuseppe, Milano — Centinaro Alfredo, Forlì — Bartolini Giuseppe, Bologna — Modigliani Carlo, Roma — De Michieli Cesare, Milano — [Fabbio Luigi, Piere S. Stefano — Milani Luigi, Livorno — Sandri Alfeo, Carpi.

Sezione B. — Campionato d'Italia.

1. premio — Dono di S. M. il Re: Corona d'oro (Distintivo e titolo di *primo* Campione d'Italia).

Simoncelli Amedeo: Roma punti 178.

Ricceti Carlo Pisa 173 — Fraca Raffaello Napoli 172 — Lucarelli Umberto Pisa 172 — Rinaldi Odoione Verona 170 — Rinaldi Daniele Ferrara 169 — Spelli Amedeo Castiglione Fiorentino 169 — Santoni Giovanni Pisa 167 — Asseni Vittorio Pisa 166 — Cesare Valeri di Torino 165.

Categoria II. Riparti.

Sezione A. — Tiratori scelti ministeriali esclusi da tutte le altre sezioni e dalle Categorie IV.

Ricceti Carlo da Pisa 91 e 89 — Valerio Cesare di Torino 91 e 27 — Vittonati Pasquale da Torino 90 e 27 — Fiocchi Giulio di Lecce — Perugini Odoardo di Foligno — Cerutti Cesare di Genova — Stefano Perotti da Torino — Guido Borgogelli di Fano, Adriano Bertolini da Monte Rotondo — Guglielmo Volpati di Milano.

Sezione B. — Riparto scuole.

Riservata ai soci delle Società del tiro a segno nazionale iscritti nel riparto scuole, purchè nati dal 1875 al 1879.

Castilla Luigi Piacenza 86-24 — Canestrelli Goffredo Roma 86-23 — De Michieli Cesare Milano 85-23 — Milani Luigi Livorno 83-23 — Sbardella Enrico Palestrina 82-21 — Agamennone Michelangelo Rieti 89-21 — Visigiana Luigi Roma 81-26 — Cerutti Cesare Pinerolo 89-25 — Rondino Beniamino Mestre 79-25 — Monti Colombo Forlì 79-24.

Sezione C — Riparto milizia

Riservato agli iscritti nel riparto milizia

Cipriani Giulio, Firenze. 91-28 — Desolvido Domenico, Mirano, 90-25 — Perale Luigi, Mirano, 89-27 — Gelsomini Giovanni, Ferrara 87-25 — Ginistriana Vincenzo, Ferrara, 88-25 — Focardi Lorenzo, Firenze, 88-23 — Rosselli Emanuele, Livorno, 88-23 — Canova Carlo, Piacenza 87-27 — Prasson Angelo, Mirano, 87-26 — Nava Antonio, Brescia 86-27.

Sezione D — Riparto libero

Riservato agli iscritti nel riparto libero

Tagliabue cav. Enrico, Milano, 89-27 — Romano Giuseppe, Torino, 88-27 — Silvestrani Encenasio, Pisa, 85-27 — Marchi Gaetano, Ferrara 85-25 — Petroni Lorenzo, Roma, 85-21 — De Giacomo Carlo, Chiavenna, 85-20 — Vermigli Leo, Verona, 85. S. Angelo in Pontano, 84-26 — Ghisler Enrico, Genova 83-25 — Uffredizzi Gustavo, Perugia 89-18 — Pomello Pier Luigi, Montagnana, 82-25.

Parte II — Gara militare

Categoria III

Rappresentanze dei corpi dell'esercito, dell'armata e delle guardie di finanza.

SEZIONE A. — *Rappresentanze dell'esercito che tirano con fucile Vetterli modello 1870.*

1. premio — 74. bersaglieri 164 — 14. cavalleria punti 164 — 9. bersaglieri 160 — 79. fanteria 157 — 19. bersaglieri 155 — 1. alpini 155 — 6. bersaglieri 154 — 11. bersaglieri 153 — 3. alpini 151 — 84. cavalleria 150 — 9. bersaglieri 150.

Two individuale - Ravazzoli 14. cavalleria punti 63 — Pegozzo 8. bersaglieri punti 61 — Cavalleria 84. cavalleria 61 — Pasqualetti 11. bersaglieri 61 — Mattiazzi 12. bersaglieri 59 — Cosinelli 8 cavalleria 58 — Falella 6. bersaglieri 57 — Mocci 79. fanteria 57 — Vaccinelli 1. alpini 56.

SEZIONE B. — *Rappresentanze che tirano col moschetto fucile Vetterli modello 1870* — Carabinieri (legione allievi) punti 180 — 59. fanteria 153 — 86. fanteria 150 — Marina (distaccamento Venezia) 148 — 73. fanteria 148 — 45. fanteria 141 — 87. fanteria 140 — 12. fanteria 140 — 73. fanteria 139.

Artiglieria punti 139 — 7. fanteria punti 59 - Perugini, marina (distaccamento Venezia) 58 — Marzia 59. fanteria 57 — Perfetto 1. fanteria 57 — Aloia 60. fanteria 56 — Manopodi 85. fanteria 56 — Verpegni 72. fanteria 56 — Cassili 67. fanteria 55 — Campos 66. fanteria 55 — Bernesi (allievi carabinieri) 55.

ESERCITO.

Sezione A — Riservata agli ufficiali dell' esercito, dell'armata e delle guardie di finanze in servizio attivo ed in congedo.

Apparuti Alberto ten. M. M. — Novara Giovanni ten. 2. fanteria — Saragoni Ugo ten. 9. bersaglieri — Battisti Pietro ten. cavalleria — Rosano Franco sec ten. 1. bersaglieri — Tiberi Alcardo ten. 68. fanteria — Mertin Lorenzo capit. 7. fanteria — Faur Giovanni capit. 60. fanteria — Simonotto Achille tenente 9. fanteria.

Sezione B — Riservata ai sott'ufficiali, caporali e soldati dell'esercito, dell'armata e delle guardie di finanza in servizio attivo.

Simoncelli Amedeo mar. all. caz — Donadoni Pietro mar. all. car. — Ferlito Antonio sold. 21. fant. — Bucarelli Luigi sold. 1. fant. — Mazza Angelo fur. magg. 69. fant. — Dalmazzo Giuseppe finanza — Curcio Giuseppe serg. 83. fant. — Mauzi Andrea fur. magg. 3. fant. — Lenti Pietro caporale reggimento Salazzo.

Gara libera a tutti.

Categoria V — Serie limitata.

Borgogelli Guido 43 — Gagliardi Andrea 42 — Ticchi Riccardo 42 — Calaspina Attilio 41 — Ugolelli Umberto 40 — Ugolelli Emanuele 40 — Tagliabue Enrico 40 — Vittonatti Pasquale 40 — Jacoangelo Odoardo 40 — Rinaldi Godenzo 40.

Categoria VI - Cartoni.

I risultati di questa gara non saranno noti fino alle ore 8 di stamani.

Categoria VII - Fortuna.

Graduatoria 15.

Pacini Egidio, Locenti Salvatore, Faggiani Ciro, Mazzoni Tommaso, Brenchi Pietro, Ciacchis Filippo, Maggi Domenico, Cesanni Giovanni, Bonardo Carlo, Rosini Giordano, Zacconi Raval, Bruno Pasquale, Cres G. B., Orsini Felice, Martinetti Guglielmo, Dallera Ettore, Salvetti Vincenzo, Bertasi Luigi, Logiudice Salvatore, Salvino Cesare, Benazzi Augusto, Fusero Giovanni, Zappone Francesco, Borghesan Giuseppe, Giovanni Giovanni, Damante Gaetano, Bertoli Angelo, Gamporini Giuseppe, De Lucia Giuseppe, Boscolti Tancredi, Foggi Umberto, Borgo Vincenzo, Canati Giacomo, Murano Vittorio, Milzani Sante, Lamberti Giulio, Bertoni Cesare, Cesana Luigi, Longo Liborio, De Monti Giovanni, Guaraschi Pietro, Scuderoni Pietro, Ruffo Nereo, Fagliati Ferdinando, Tebaldi Luigi, Marani Emilio, Astorino Enrico, Cattaneo Vittorio, Brignardello Flaco, Cauderelli Mario, Alberici Enea, Lunzani Aldo, Salvaggi Pasquale, Lasca Tito, Luiving Gabriele, Rebricca Augusto, Lanzani Achille, Lorenzi Enea Amedeo, Zonca Ettore, Jacoangeli Edoardo, Traversari Augusto, Vitali Augusto.

Graduatoria 14.

Zanoccelli Lorenzini Ilonello, Valentini, Milani Giovanni, Intrebbi Antonio, Mauro, Vecchietti, Perrone, Forni Marco, Aldisio, Nava, Loduca, Rebaldi, Ferlito, Gatti Silvio, Berardi, Masini Antonio, Guiducci, Simonetti.

Berardi Domenico, Ripa, Stella, Fiorini Achille Venturelli, Pedersoli, Almanini, Campolicti, Dalbello, Cicilio Luigi, Lolli Amilcare, Valenti, Roglio, Barlotta, Diamanti Adolfo, Giardino, Vicaro, Perla, Ghelli, Pappotti, Giacomotti Ernesto, Di Giacomo, Sgambati, Sarzenti, Luserna, Galletti, Canavera, Somanni, Massapodi, Campana, Lombardi Leone, Gerbini Ernesto, Lunelli, Manzini, Girolmo, Bernabei Vito, De Luigi, Sestilli, Saiatrica, Busanni Sabatti Giovanni, Castoro Angelo, Rosi Alfonso, Lupi, Mangione, Mezelli, Marini Candido, Vesci, Pater Giuseppe, Fladino, Cavalieri, Corpellani, Gridi, Alessandrini, Giannini, Ravazzoli, Brugiati, Balletta Monterani, Gei, Alampi, Gagliardi, De Santis, Elmer, G. a, Lombardi, Bergamaschi, Pierri-Biroli, Mazzetta, Percellini, Mattioli, Acoretti, Biasini, Vesce, Galletti, Barlissa, Polidoro, Paniero, Gregori, Trioli, Perfetto, Panieri, Gatta, Galiani, Bottacani, Salvestroni, Bernabei, Dalli, Ubaldi, Cangelli, Valterzani.

Categoria VIII. Rivoltella d'ordinanza.

Pirolo Biroli Luigi 98-178 — Beranconi Carlo 95-93 — Benvenuti Umberto 94-227 — Giuliondi Giuseppe 93-151 — Cerutti Cirillo 92-190 — Finzi Fausto 92-206 — Ciboo Luigi 91-182 — Chiselli Umberto 91-199 — Tavelli Luigi 90-93 — Tagliabue Enrico 89-206.

Armi libere.

Categoria IX. Serie ripettibili

Carassale 84 — Navoni 81 — Richardet 80 — Frey 79 — Parato Ernesto 79 — Massoni 79 — Tirotti 79 — Elmer 78 — Valerio 78 — Forni 70.

Premi di maggioranza.

Tre

...rdi il primo e secondo ordine e per le platee; ...quali con la lettera B e C saranno validi per ...il terz'ordine e per l'anfiteatro. Chi avrà avuto ...non la tessera D per l'anfiteatro laterale e pel tabbione.

S. M. il Re premierà i primi tre vincitori di ...ciascuna categoria, nonchè i tiratori che formano ...la rappresentanza della Società vincitrice della bandiera del tiro. Questi tiratori dovranno recarsi domattina alle ore 8 al ministero dell'interno, ufficio del tiro a segno per ritirare il biglietto speciale d'ingresso al teatro, dove occuperanno le prime due file di poltrone.

Le bandiere delle Società di tiro a segno saranno stamane scortate, a cura della Direzione centrale, da Tor di Quinto al teatro Costanzi, ove si dà ovranno sul palcoscenico, durante la premiazione).

I presidenti le ritireranno dopo la cerimonia.

— Dalle ore 14,30 sarà oggi sospeso il servizio del tramway in via Nazionale e sarà vietata le discesa delle carrozze dall'Esedra alla via Firenze.

Le carrozze che conducono gli invitati transiteranno per via Nazionale ed entreranno quindi in via Firenze. Discesi gli invitati, le carrozze che debbono attendere al disparranno in via Viminale e adiacenze.

Le vetture che non conducono invitati giunte all'altezza di via Depretis, dovranno volgere per questa via e per via delle Quattro Fontane.

In via Nazionale sarà proibito il transito dei ...sarri fin dalle ore 14.

L'apertura delle scuole elementari.

— Domani incomincieranno le iscrizioni nelle scuole elementari: gli esami di ammissione si faranno il giorno 7. Le lezioni avranno luogo il 14. Le iscrizioni potranno continuare dopo il giorno 8, quando il ritardo alle medesime sia pienamente giustificato, e si chiuderanno definitivamente il 15.

Gli alunni dovranno essere inscritti nella scuola più vicina alla loro abitazione, finchè vi saranno posti disponibili. Nelle scuole femminili potranno essere aperte classi inferiori maschili per gli alunni di minore età.

Le condizioni per ammettere i fanciulli di nuova iscrizione sono le seguenti:

1. Aver compiuto gli anni 6, o compierli non più tardi del 31 dicembre, e non aver superato gli anni 12 per le classi inferiori e gli anni 14 per le superiori. Sono esclusi, in ogni tempo ed in qualunque caso, i fanciulli che compiono sei anni dopo il 31 dicembre.

2. Comprovare con certificato che il fanciullo ha subito la vaccinazione.

3. Presentare il certificato di nascita.

Gli alunni provenienti da scuole comunali dovranno presentare il certificato di promozione.

L'insegnamento religioso viene impartito ogni sabato nell'ultima ora di lezione agli alunni i cui genitori lo domandino.

Nei Giardini d'infanzia le iscrizioni e le lezioni cominceranno il 3 ottobre. L'orario e le vacanze saranno le medesime delle scuole elementari. I bambini di nuova iscrizione dovranno presentare il certificato di nascita che comprovi l'età di 3 anni compiuti e il certificato di vaccinazione. Il numero dei bambini da inscriversi nei Giardini sarà limitato al numero delle sezioni e dei posti disponibili, accettando di preferenza nella 3a e 4a sezione gli alunni che frequentarono il medesimo Giardino d'infanzia Panem prodendum.

Il banchetto ai poveri, — Il Comitato Unione Indipendente, fra gli studenti ha fissato il banchetto ai poveri per oggi, ricorrenza del Plebiscito, alle 3 e mezza pomeridiane. I poveri, ...i quali è stato mandato l'invito, sono 400 e i ...nomi distribuiti dal Comitato sono 2000. Il locale scelto è la cucina economica « Regina Margherita, » in via dell'Arancio, gentilmente dal cav. Colonna, che fece donazione dei negozianti di vino, presieduto dall'egregio Paolo Chiappa, ha generosamente messo a disposizione dei poveri due barili di vino. Gli obiatori sono stati invitati a voler prenunziare la festa.

Le grandi corse ciclistiche internazionali — Oggi, alle ore 3 1/2 precise, avrà luogo al velodromo Umberto I la prima giornata di corse internazionali della terza riunione. Il programma è attraentissimo. Esso contiene una *Handicap* internazionale ed una grande *Tandem* pure internazionale.

I premi ascendono a L. 2000.

Che la giornata riesca interessante, ne danno sicuro affidamento il nome e il numero degli iscritti, nonchè il valore dei premi.

Una medaglia commemorativa. — Per iniziativa della Società per il Bene economico è stata coniata una medaglia in bronzo in occasione del XXV anniversario della liberazione di Roma a ricordo della Colonna commemorativa.

Il conio è stato eseguito dall'artefice cav. Gitti e la medaglia sarà distribuita alle autorità, alle associazioni aderenti alla Colonna commemorativa, ai Comitati costituiti a Venezia e Firenze ed ai soci di quella romana.

Per Pietro Cossa. — Ad iniziativa dei soci fondatori della vecchia Accademia filarmonica Pietro Cossa, domani sera alle ore 8 1/2 precise alla sala del Circolo Savoia, presso del Monte di Pietà n. 99-A, il signor Tommaso Eberspacher terrà una conferenza sul tema: " Pietro Cossa e l'opera sua ".

Il mercato alla Cancelleria. — Oggi, stante la ricorrenza della festa del Plebiscito, non ha luogo il pubblico e comunque mercato sulla piazza della Cancelleria.

Il mercato avrà luogo domani giovedì.

Tiratori a banchetto. — Il pranzo dei membri della Commissione esecutiva della gara generale di tiro a segno, avrà luogo questa sera, mercoledì, alle ore 20, nella sala superiore del Caffè Roma.

I fal:gnami — La Società di M. S. falegnami chiamati dalla Nazione terrà un banchetto sociale domenica 13 corr.

Per solennizzare il 25° anniversario della fondazione della Società, avrà luogo l'estrazione di n. 4 dadi di L. 25 ciascuna a quattro figlie dei soci, non minori di 12 anni e non maggiori di 20.

I soci che desiderano far concorrere le loro figliuole, dovranno far pervenire alla Presidenza le rispettive domande entro il 10 corr.

Conferenza. — Ieri sera, nella sala della Associazione della Stampa, dal professor Eugenio Scalfari fu tenuta una conferenza sulla " Rigenerazione d'Italia per mezzo della scienza. ".

Il tema, arduo per se stesso, fu svolto con disinvoltura e con molta chiarezza, facendo argomenti scientifici e di difficile soluzione.

Fu felicissimo specialmente nei periodi del risanamento italiano, in quello della lotta del Governo con il Papato.

Con voce chiara e comunicativa, e circa un'ora e mezzo il distinto uditorio, rimase attentissimo alla parola dell'oratore.

La sala era al completo come nelle grandi occasioni ed anche animata dalla presenza di numerose e gentili signore.

Il congresso fra negozianti italiani — La Confederazione generale delle Società italiane fra industriali, negozianti ed esercenti — scrive la Tribuna — indirà in Venezia per il 6, 7, 8 e 9 ottobre il quinto congresso fra negozianti italiani.

La Società generale tra i negozianti ed industriali di Roma, sarà rappresentata dai signori: Tarsilli Giuseppe, Lezzi Cesare, Picarelli Luigi, Finocchi Luigi, Papi Pio e Balzani cav. Giovanni.

Dal rappresentanti di Roma verranno svolti i seguenti temi:

1. Cooperative di consumo

2. Utilità di consulenti consultive composte di industriali ed esercenti per la compilazione dei regolamenti governativi che riguardano le industrie ed il commercio.

3. Istruzione commerciale nelle scuole.

L'Associazione commerciale industriale agricola romana sarà rappresentata dai signori commendatore Luigi Cavallini e cav. uff. Vittorio Quironi.

I provvedimenti disciplinari. — Con ...sposizione del generale Ellena affissa nel locale ...i di poligono è stato annullato il tiro fatto dal ...capitano Gagliardi Andrea della Società di Nazioni per irregolarità commesse nella 5.a categoria. Così è capitato altrettanto al tiratore Umberto Righelli dichiarato membro della Società ...Pernne, mentre non faceva parte di quel sodalizio.

In Vaticano. — Ieri il Papa ha ricevuto in udienza privata il signor Labonlaye, già ambasciatore di Francia in Russia.

— Nella pia Casa di Santa Monica, sotto la presidenza del cardinal Rampolla, si è riunito il Capitolo degli Eremitani di Sant'Agostino per la elezione del generale.

E' stato confermato in questo ufficio l'antico generale, padre Sebastiano Martinelli, fratello del defunto cardinale.

Il giorno 4 corrente, per l'onomastico di S. M. l'imperatore d'Austria, verrà celebrata una solenne funzione nella chiesa tedesca di Santa Maria dell'Anima.

Vi interverranno le due Ambasciate.

Per la colonna commemorativa. — L'udienza nota di sottoscrizione per la colonna commemorativa:

Somma precedente L. 8886,89.

Dal console generale in Tunisi raccolte dai nostri connazionali residenti in quella città L. 1310,25 in oro

Municipio prov. di Pesaro L. 100 — Consiglio di disciplina dei procuratori di Roma L. 50 — Municipio di S. Marcello Pistoiese L. 30 — Id. di S. Benigno Canavese L. 25 — Id. di Melito di Napoli L. 20 — Id. di Borgo a Buggiano L. 20 — Id. di Cittadella L. 20 — Id. di Siiro L. 15 — Id. di Castana Iferi L. 10 — Id. di Alseo L. 10 — Id. di Favara L. 10 — Id. di Giuliano di Roma L. 10 — Id. di Bormida L. 10 — Id. di Ventotene L. 10 — Id. di Trignano L. 10 — Id. di Bastia L. 10 — Id. di Romigliano d'Ivrea L. 10 — Id. di Cerchio L. 10 — Id. di Massignano L. 10 — Id. di Torrita L. 10.

Cittadini di Bastia L. 13,25 — Id. di Sostegno L. 5 — Id. di Vinovo L. 5 — Id. di Sanseverino L. 5 — Id. di Longarone L. 5 — Id. di Rubiana L. 5 — Id. di Patrolo L. 5 — Id. di Acquapendente L. 5 — Id. di Francavilla a Mare L. 5 — Id. di Fiumicinoaggiore L. 5 — Id. di Romagnano L. 5 — Id. di Belforte L. 5 — Id. di Casalnuovo Monterotare L. 5 — Id. di Conflgni L. 5 — Id. di Castel'Arquato L. 5 — Cust. Guglielmo Ferraro L. 5 — Ufficiali bersaglieri Ferraro-Bergamo L. 5 — Il segretario del comune di Rogne L. 5 — Impiegati municipio Rogna L. 3,50 — Cav. Leandro Ferrando notaro in Vinovo L. 5 — Sindaco e consiglieri di Girlanova Marche L. 3,55.

Totale L. 10,054,24.

Tentato suicidio — Augusto Mella, domiciliato in via della Cancellaria n. 108, iersera alle ore 6 antimeridiane si precipitava in pericolo di vita.

La causa che lo spinse al passo sciagurato pare debba attribuirsi a dissesti finanziari.

Una disgrazia — Nel pomeriggio di ieri in via Carbonari n. 17, mentre certo Frigiotti (Giacomo di anni 58 da Bevagna, verniciare, lavorava con una macchinetta a benzina insieme al figlio Ercole di anni 13, spaventato la macchinetta questa scoppiò, cagionando si prodisse gravi ustioni in varie parti del corpo, e in ...Frigiotti altre ustioni guaribili in 8 giorni.

Ragazzi che promettono — Ieri alle 19 in piazza Navona, per futili motivi, il tuttescacape Sgrilla Attilio venne a questione con alcuni ragazzi che lo importunavano e ricevera da uno di essi un colpo di coltello al petto.

Riportò ferite guaribile in 12 giorni.

Una esplosione — Il ragazzo Cappellaro Pompeo, di anni 13, romano, abitante in via S. Lucia nella casa Valentini, 36, piano terra, alle 6 di ieri nella corte interna del palazzo del principe Rospoli esplose una piccola cassa ripiena di polvere. Ad eccezione di un po' di paura negli abitanti del palazzo, la prodotta dall'esplosione non si ebbe a deplorare alcun danno.

I velocipedisti — In piazza di Spagna certo Fedeli Gaetano, del velocipedista investiva la signora Pompeo Fuoc lacerandole le vesti.

La guardia municipale Panicani intimò al Fedeli la contravvenzione.

Vandali. — I ragazzi Rosati Lorenzo e Mario Totti furono sorpresi dalle guardie municipali a lanciare dei sassi contro i vetri dei cessetto nel cortile dell'Armata.

Furono accompagnati alla sezione di P. S. di Ponte ove l'ispettore fece loro una buona ramanzina.

— Così pure la guardia Scardassi sorprese certa Carolina Conti di 30 di S. Vito Romano mentre stava strappando le foglie di una corona di lauro posta sul monumento di Pietro Cossa.

I lottatori. — Raffaelli Augusto d'anni 33 da Roma e Ettore d'anni 31 da Cornelo entrambi stuccatori, in piazza del Pupolo ...la lotta caddero e si ferirono la testa.

Andarono a medicarsi all'ospedale di San Giacomo dove furono giudicati guaribili in otto giorni.

L'ufficio postale Roma A, 3, in piazza S. Carlo al Corso, 126, cessato viaggio internazionali questo il numero delle carte al cambio della giornata.

Signorile appartamento da affittare in piazza Indipendenza 6 composto di 12, camere, calorifere circolare, bagno a gas ecc. con comunicazione interna ad un quartino al piano terreno che affitterebbesi anche a parte. Volendo affittasi pure scuderia e rimessa entro giardino.

Ascensori Falconi. — Vedi quarta pag.

Piccola Cronaca di Roma

Programma musicale dei pezzi da eseguirsi dal concerto del 70 fanteria oggi al Pincio, dalle ore 10 1/2 alle 13:

1. Marcia — Trionfatrice — Marenco.
2. Fantasia — Aida — Verdi.
3. Fantasia — Mirra — Lescaut — Puccini.
4. Fox-pas — Boccaccio — Suppè.
5. Mazurka — Cuor d'artista — Rugani.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel stabilimento di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, da consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli, N. 58, dalle 8 alle 9 ant. e 4 a 5 pom.

Dott. Egidi — Malattie di gola, naso e orecchie. Consulti ore 8-9 e 5 a 6 via di Pietra 70.

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA — Pare quasi una esagerazione, ma così si è verificato iersera alla penultima delle *Aidee*: applausi insistenti, frenetici, unanimi, richiami che parevano di assistere ad una *première*.

Eppure, manco a farlo a posta, l'*Aida* proprio in questi anni celebra il suo cinquantenario, ed più di mezzo di Roma visita all'Italia ed involontariamente comune ed impresa nel rappresentare l'opera superba di Giuseppe Verdi in questa circostanza hanno fatto del patriottismo stretto che comprende tutti senza distinzione di partito.

Ma ritornando alle accoglienze ed alle feste largamente e meritatamente prodigate iersera ai deve aggiunto ...magnifico complesso di esecutori che l'impresa ...ci ha procurato. Rafaele Grani ad ogni rappresentazione fa maggiore ...stoggio della sua voce estesa e dolcissima. Gina ...verdisce i suoi più splendidi trionfi, e d'una personalità luminosa della giovane artista cantante ed attrice, sola ed unica incarnazione di *Amneris*, conferma e circonda di

JANE EYRE

Così mi evitate? Vi siete rinchiusa per piangere sola! Avrei preferito di vedervi venire a me in un accesso di violenza. Siete appassionata e mi aspettavo una scena. Ero preparato a vedervi piangere, ma desideravo che versaste quelle lagrime sul mio petto. Un terreno insensibile le ha bevute, oppure le avete asciugate col fazzoletto.

" No, m'inganno, non avete pianto, siete pallida, avete gli occhi stanchi, ma non vedo nessuna traccia di lagrime. Allora il vostro cuore ha sparso lagrime di sangue?

" Ebbene, Jane: non una parola di rimprovero? Nulla d'amaro, nulla di pungente? Nulla che ferisca il sentimento e ecciti la passione? State tranquillamente sdiuta costi dove vi ho messa e mi guardate con occhi stanchi e passivi.

" Jane, non ho mai avuto l'intenzione di farvi soffrire. Se un uomo avesse un'agonilina coi vostri denti come a una figlia, che dividesse con lui il pane e bevesse alla medesima coppa e dormisse sul suo petto, ed egli la portasse per caso al macello, non si pentirebbe dinanzi alla ferita sanguinante, quanto io di quella che ho fatto. Mi perdonerete mai?

Gli perdonai subito. Vi era un rimorso così profondo nei suoi occhi, una pietà così sincera nella sua voce, una energia così maschia nella sua maniera, e inoltre vi era ancora tanto smoreno sul suo sguardo e nel suo volto, che gli perdonai tutto, non a parole, ma con tutto il cuore.

— Voi mi giudicate molto cattivo, Jane? — mi domandò fissandomi. Si doveva meravigliare del mio silenzio e della mia mansuetudine, che erano il risultato più della mia debolezza che della mia volontà.

— Sì, signore.

— Allora ditemelo chiaro e tondo, senza attenuare nulla.

— Non posso, sono stanca e malata; vorrei un po' d'acqua.

Frenò, mandò un sospiro profondo, poi sollevandomi nelle braccia mi portò qui.

Da principio non mi resi conto fin quale stanza mi avesse portata; tutto era scuro intorno a me, ma ben presto sentii il calore vivificante del fuoco, perchè ero fredda come il ghiaccio.

Il signor Rochester mi avvicinò un bicchierino di vino alle labbra, lo bevvi e mi sentii rianimare. Quindi mangiai qualcosa che egli mi dette, e mi ribbii del tutto.

Ero nella libreria, seduta su una poltrona, ed egli era accanto a me.

— Se potessi morir ora, senza soffrire troppo crudelmente — pensavo — sarei ben contenta. Così non sarei costretta a far lo sforzo doloroso, che mi spezzerà il cuore, allontanandomi dal signor Rochester. Debbo lasciarlo, eppure non desidero di abbandonarlo, non posso.

— Come vi sentite ora, Jane?

— Molto meglio, signore. Fra poco non avrò altro.

— Bevete ancora un poco di vino, Jane.

Obbedii; poi egli posò il bicchiere sulla tavola, e si mise davanti a me, guardandomi attentamente.

A un tratto si voltò gettando un grido inarticolato, pieno di appassionata commozione, percorse rapidamente la stanza e si fermò davanti a me come se volesse darmi un bacio, ma, rammentandomi che le sue carezze erano proibite, allontanai il viso e respinsi il suo.

Come ! Perchè? — esclamò rapidamente. — Oh! capisco: non volete abbracciare il marito di Berta Mason. Voi credete che le mie braccia non sieno più vuote e che i miei baci spettino a un'altra.

— In ogni modo non c'è posto per me accanto a voi e non ho diritto alle vostre carezze.

— Perchè Jane? Voglio risparmiarvi la fatica di parlare e rispondervi per voi. " Perchè avete già una moglie „ mi direte — Non è vero?

— Sì.

— Se pensate così, dovete aver di me un'opinione molto curiosa; bisogna che mi consideriate come un indegno libertino, come un vile scellerato che ha cercato di guadagnare il vostro cuore disinteressato per attirarvi in un tranello lungamente preparato, per ingoliarvi del rispetto e dell'onore. Che cosa avete da rispondere? Vedo che non sapete dir nulla. Prima di tutto siete ancora debole e respirate con fatica, poi non potete assalvarvi all'idea di accusarmi e di avvilirmi; infine le caterrate delle lagrime sono aperte e se voi parlaste troppo sgorgherebbero abbondanti, e voi non volete eccitarvi nè fare scena. Voi domandate a voi stesso come dovete agire, ma trovate inutile di parlare; vi conosco e sto in guardia.

— Signore, non desidero nuocervi.

Il suono tremolante della mia voce mi avvertì che dovevo abbreviar la risposta.

— Non nel significato che voi date alla parola, ma nel mio, cercate di distraggermi. Mi avete quasi detto che ero un nomo ammogliato, e come tale mi evitereste, vi allontanereste da me; poco fa anche mi avete rifiutato un bacio. Volete divenire per me un'estranea e vivere sotto questo tetto soltanto come l'istitutrice d'Adele. Se, caso mai vi rivolgessi una parola affettuosa, se un dolce sentimento vi spingesse verso di me, voi dirreste: " Quel'uomo è stato sul punto di far di me la sua amante; bisogna che sia di ghiaccio o di pietra con lui „ — e infatti sarete di ghiaccio e di pietra.

Dopo esservi rischiarata e rafforzata la voce, risposi:

— Tutto è cambiato per me, signore, e anche fo debbo cambiare. Non ne dubito. Non vi è però altro che un mezzo per evitare la lotta con i sentimenti. Il combattimento con le rimembranze e i ricordi; bisogna che Adele abbia un'altra istitutrice.

— Oh! Adele andrà in pensione, è già stabilito da molto tempo. Non voglio più vedervi tormentata dagli odiosi ricordi che vi rammenterebbero Thornfield,questo luogo maledetto,questa tenda di Achaw, questo sepolcro insolente che ostenta alle leee del cielo una morta-viva,' quest'intonso abitato da un solo mostro più temibile di una legione di diavoli immaginari, Jane, non rimarrete qui, non voglio. Ho avuto torto di condurvi a Thornfield, sapendo da chi era abitato. Prima di vedervi aveva ordinato che vi si celasse ciò che si raccontava su questo luogo maledetto, perchè sapevo che nessuna governante sarebbe rimasta presso Adele se avesse conosciuto chi vi abitava e i miei piani non mi permettevano di condurre altrove la paura, benchè fosse la casella di Ferndear, più ritirato e più nascosto di questo e ove io potuto rinchiuderla con sicurezza, se non mi fossi fatto scrupolo di confinarla in que luogo umido. E' probabile che l'umidità della casa mi avrebbe presto liberato dal peso di lei, ma anche ogni malfattore ha una tendenza, e la mia non è quella di assassinare neppure indirettamente quelli che più odio.

— Però il nascondervi la vicinanza della pazza era lo stesso che coprire un bambino con un mantello e metterlo accanto a un albero di Upas la vicinanza del demonio avvelena, e così è accaduto, Ma chiederò Thornfield, metterò punte sgrazie sul cancello, sbarrerò le finestre basse; darò decenti sterline all'anno a Grace Poole perchè stia qui con *mia moglie*, come voi chiamate quella furia. Grace è ghiotta di denaro; farò vinir qui anche suo figlio, il guardiano del Ritiro di Grimbay, perchè le faccia compagnia e le dia una mano quando *mia moglie* è in preda ai suoi spiriti familiari e per impedirle di bruciare le persone nel letto, di batterle e di sbranarle e così di seguito.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 15 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, spiritoso pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 5-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. – *Piccola cont.* 75. – *2. pagina cent.* 70. – *4. pagina* (in colonna) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19,30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma · Firenze · Milano · Parigi, Rue de Richelieu.)

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso – Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. – Genova

DALLE MOLLE. C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 1011 - O M

Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.
Telefoni, microfoni, apparati d'induzione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 6** si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione – guarda da letto e porcena di servizio, composto: 1 suoneria elegantissima, timpano tentim. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori ceno.
Per **L. 8,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori ceno, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.
Per **L. 12,25** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una pariella con relativo cordone in seta metri 2 ½, 30 isolatori ceno, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
Montacarichi e Montavivande idraulici e meccanici

G. FALCONI Novara presso lo Stabilimento FAUSER & C., ed in Roma VIA delle FIAMME, 19 (S. Nicola da Tolentino).

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione

col mese di ottobre

abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla Posta.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Riforme e miglioramenti nel Mahometismo di Roma	F. Azzurri	0 75
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 70
Il partito conservativo e le elezioni politiche	...	0 25
Apunti para la historia contemporanea de Venezuela.	E. Pepper	0 50
Il diaconato cattolico e la questione sociale	V.Marchese	5 00
Repubblica Argentina	G.Guadagnini	1 50
de litteratura et d'art	V. Pappalava	0 75
Esposizione Italo-americana	W.Cavagnari	0 75
Il processo Valdis	...	0 95
Sulla revisione dei giudizi penali	G. Orano	1 —
Storia delle antiche monarchie di		
Gli avi dal nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda	Surdi Digius.	1 —
L'incanamento dei beni parrocchiali e sue lois	S.Adamo et Yocna	0 75
Cooperazione	F. Eufe Ipanoski	0 70
Economia umana	G. Raimoldi	0 50
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
La Prusse et la France	A. Legrello	3 —
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Delecta majorum commedia	Mastropasqua	0 50
Società cattoliche operaie	L.De Mathelà	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Domedio	0 50
La Scuola criminale positiva	Vito Porto	1 —
Riforma d'ell'amministr. sanitaria	Dr G. Farelli	0 50
La convenzione di Berna	E. Levi	0 55
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. R. Spila	2 —
Sulla formazione del catasto	L. Dosio	0 75
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi orologerie a fanciovelli assortimenti. Rivolgersi con buone referenze in Via Canostari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a cere di notte. 675

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Porta S. Giovanni. Dove garantito di giornata e a sal pasto. Ricevonsi ordinazioni con biglietto postale da 5 cent. portandole a domicilio. Deposito in Coppelle 2 piano ali. 238

VILLINO VENDESI ambienti 21, presso si Marana, giardino, cantina, cisterna, scuderia, acqua di proprietà, in perfetta conservazione. Adattissimo per famiglie Patrizie, Diplomatiche, Comunità religiose. Affittasi 2 Tenute celebri Vigna con Villino. Trattarne Casa Via Nazionale Way, Venti Settembre 38. 683

COMPRASI GRANDE STUFA in muratura. Dirigersi subito alla Fabbrica della casa di vetri per vetrine da 1 a 2 metri che tempo fa annunciosi a porta maiolci. Rivolgersi Via del Mochino 18. 693

VIGNA E ORTO AFFITTASI Rubbia 4 circa, con colonico, cisterna, grotte, limite ecc., ed appartamento mobiliato e vuoto di 7 belle camere. Dirigersi Cisterna mercerie le Way, Via Venti Settembre 38. – N. B. ... anche mobilissimo Villino con giardino. 709

RICERCASI locale terreno o mezzanino per ritrova genere di consumatori. Dirigere proposte Giuseppe Frioni, Collegio Capranica 4. 711

D'AFFITTARSI

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 333, Appartamento di 7 vani e cucina piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

TOR SANGUIGNA ingresso Via S. Apollinare N. 2, 3 piano composti di 10 vani e cucina cognizione mezzogiorno e chiavi al portiere. 709

PER UFFICIO O ABITAZIONE si affitta un quartiere ammobiliato nel Palazzo Sacrovecchi in Via del Quirinale N. 21. Dirigersi all'avv. Fontarelli, Piazza S. Eustacchio 44. 703

IN VIA TRITONE 209-210 gazzino terreno ben decorato con salone signorile, sei ai scende con scale in scala interna, dotato di vasi e cantina superiori luminosi. – 2. Appartamento al 1. piano, di 7 camere, un balcone, gas da per tutto, campanelli elettrici con. – In detti locali si vende a trattativa privata assortimento di grandi specchi di cristallo con ricche cornici; apparecchi a gaz di bronzo e modello dorato. 711

TRE APPARTAMENTI SIGNORILI completamente nuovi e messi di 6 ambienti l'uno, con tutte le moderne comodità, in via Serpenti N. 109 presso Via Nazionale. Rivolgersi al portiere. 703

BELLO APPARTAMENTO grande con giardino e cantina, in Via Merulana 174 primo piano con tutte le comodità, gas, campanelli elettrici e volendo anche via e comunica in comunicazione. 706

APPARTAMENTO CON TERRAZZO vello delle camere 6 vani, cucina e bagno. Corso Vittorio Emanuele 287 piano 3., con uso di mezzanino. Rivolgersi al portiere. 709

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 113 Affittasi quartino ammobiliato composto di 4 camere, cucina, gas, acqua Marcia, d'Trevi. – Via Leonina 54 scuderia e rimessa. Vistarli a qualunque ora. 707

VIA FIRENZE 32 primo, seconda quartiere 4, piano, 7 camere, cucina, camerino con lavapiatti, gas, campanelli elettrici e condotto per gas, terrazza, cantina. Dirigersi portiere.

VIA PURIFICAZIONE N. 80 piano 3. Daffittasi quartino composto di 4 camere, cucina con acqua Marcia, bottaccio, cantina, gas, quella posta e portiere. Luce 75 mensili. Rivolgersi al portiere. 710

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

CAVALLO ARABO PURO SANGUE da vendersi certificati e prezzi rigorosi in vari concorsi ippici. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi in Via Gregoriana 30, scudiero Biondi. 695

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO 5h. con metodo facile e garantito di Prof. Vil, Sardegna N. 57, int. 15.

SIGNORINA di distinta famiglia dà lezioni a bambine anche in casa propria alla quarta elementare, eseguesce il francese. Dirigersi int. 3 piazza Colonna, 3 piano, scala B. fino ad ore 2 pom. Via delle Coppelle N. 88 p. 4 prima porta a sinistra. 694

MATEMATICA E MECCANICA Lezioni e Ripetizioni date da distinto professore governativo. Via Cavour N. 57. 705

CERCASI COMMESSO scapolo con giubilazione che non rifiuti di servire come cameriere, stipendio L. 40, inutile presentarsi senza documenti. Campo Marzio, 70. 708

GIOVANE SIGNORA con buone referenze, praticissima del commercio e conabilità, conosce il francese, accetterebbe direzione Casa Commerciale o commessa di negozio, anche presso signore sole (perchè sentiano). Prendere mini. Forno posta A. C. 92. 629

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.–	8,20	13,30	17.–
Pisa	7,06	—	8,40	20,05	24,17
Torino	—	—	8,10	13.–	20,50	22,17
Milano	—	—	8,10	13.–	20,50	22,17
Foligno-Ancona	—	6,10	12.–	19,6	22,30
Firenze-Milano	—	9.–	6,30	14,30	23,10
Civita-Avezzano	—	7,40	11,45	15,30	—
Tivoli	8.–	7,46	—	11,55	15,30	19,10
Civitavecchia	7,15	—	11,30	17,3	20,05	2.17
Frascati	8,35	10.–	12,10	15,5	17,50	21.–
Anzio-Nettuno	6,15	—	10,15	—	—	17,30
Albano-Marino	—	8,40	9,30	13,25	15,30	18.–
Velletri-Terracina	—	8,15	—	12,47	15,30	17,50
Ronciglione-Viterbo	—	7,6	10.–	—	17,23	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	8,40	—	13,32	18,1	20,10
Pisa	4,34	—	15,50	19,45	23.–	—
Torino	4,30	—	11,30	—	20.–	—
Milano	4,30	—	10,30	—	20.–	—
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	18,50	—	21,45
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	19.–	—	23,50
Tivoli-Avezzano	—	8,50	—	19.–	—	23,50
Tivoli	—	—	10,10	14,30	20,35	22,55
Civitavecchia	5,10	10.–	12,30	18,30	21,45	—
Frascati	6,8	8,55	12,40	18,20	21,28	22,10
Nettuno-Anzio	7,30	11,37	19,27	—	—	—
Marino-Albano	7,30	11,37	—	14,55	—	21,10	23,41
Velletri-Terracina	7,55	9,38	15,20	19,27	—	23,54	—
Viterbo-Roncigl.	4,30	11,30	14,5	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8.–	7,30	8,30	10,30	15,30	18.–	—
Bagni s.	6,18	8,50	10,21	11,50	16,50	19,6	—
Tivoli a.	7,07	9,35	11,10	12,30	17,10	19,53	—
Tivoli p.	5,30	8.–	8,54	11,25	15,50	17,30	20.–
Bagni p.	6,4	8,37	10,31	12,20	16,36	18,7	20,34
Roma a.	7,10	10,3	11,36	13,5	17,42	19,35	21,10

UNA GIOVINE di civil condizione, conosce il francese e lavori donneschi desidera occupazioni in buona famiglia. Dirigere informazioni. Scrivere fermo in posta M. E. 731

SIGNORE SOLO cerca camera ammobiliata libera, con posta. Roma. 710

PROFESSORE LAUREATO che insegna in seminario governative di Roma, darebbe lezioni di lingua italiana, inglese e francese. Scrivere: As. Ez. Fermo in posta, Roma. 712

ARPA Lezioni d'arpa in ingiese, francese e italiano da maestra patentata. Affittasi arpa a semplice e doppio meccanismo. Dirigersi Via Sacella 44. 719

SI CERCANO FATTORINI da retribuirsi con tenue compenso, per collocamento dei generi del Magazzeno LA BRIANZOLA, Via della Vite 48. Inutile presentarsi senza buone referenze. 699

GIOVINE LOMBARDO ex Militare di Cavalleria cerca occupazione presso persone civili o private per informazioni, pratico di amministrazione, ed aziende di campagna, allevamento bestiame, esperto cacciatore, comprenderebbe con mercante di campagna o famiglia privata. Rivolgersi al Signore Way, Casa Commerciale, Via Venti Settembre 26 701

LEZIONI DI TEDESCO da un signore tedesco cattolico. Via Pontificia 27 piano terzino. 697

ITALIENISCHES UNTERRICHT an deutschen Schen Herren, von einer italienischen Dame Ferno posta Roma. B. O. 716

CASSA FORTE WERTHEIM primaria Fabbrica Europea, sola premiata con medaglia d'oro di Vienna, quasi nuova, stessa causa l'incendio e l'inutilizzo vendesi per bisogno. Occasione. Visibile presso la Calzoleria Cardinali, Via della Scrofa 87. 697

BICICLETTA DA VENDERE di Fabbrica eccellente, quasi nuova, poco adoperata, macchinismo, doppia pachinone valve, gomme, pneumatiche dunlop, cuscinetti nuovi, cambi con ritorno, cerchi con chiavette perdita prezzo vantaggiosissimo. Visibile dal Vetturino di 2ª p. porta Cavalleggeri. 712

PIANOFORTI NUOVI eleganti, corde incrociate, ultimo sistema, vendonsi conto fabbrica, ciascuno di 7 ottave, costruzione del pezzo dei negozianti. Garanzia tre anni. Rivolgersi Marsala piano Principe Amedeo 37 Interno 2. 702

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, insegnante lezioni della propria lingua con metodo pratico facilissimo. Certificati di perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Trattamenti. Mite prezzo. Scrivere R. 60 Forno posta. 699

SIGNORINA ORFANA di buoni natali e di civile lavori Femminili (di ricamo ecc.) desidera occupazioni come governante di bambini, conoscendo anche il francese, e direttrice casa, anche con signore vedova, un pare fuori di Roma. Dirigersi dalla signorina Way, Istituto di collocamento, Via Venti Settembre 38. 703

D'AFFITTARSI

BELLISSIMA CAMERA GRANDE d'affittarsi ammobiliata o senza mobili, presso ottima famiglia vicino a Piazza Finziana. Via Sardegna N. 39 int. 12. 702

CAMERA E SALOTTO mobiliati d'affittarsi Via Minerva 5. Volendo bagno e servizio. Visitarle dire alle 4 dopo mezzogiorno. 685

DUE CAMERE E SALOTTO si affittano in N. 78 interno 16. Salire direttamente. S. S.

CAMERA MOBILIATA con o senza salotto da affittarsi Via Sardegna 3 terzi. Viale Principessa Margherita 45, sotto i portici della Stazione. 695

CAMERA E SALOTTO BEN MOBILIATI con ingresso libero, d'affittarsi. Via Cavour 117, piano 3. 692

A PERSONA DISTINTA affittereb besi camere mobiliate o appartamento con cucina libera, stufe, sole, giardino, in un villino. Rivolgersi al portiere 13 Via Carlo Alberto. 697

LIRE 18 BENSILI camera ben mobiliata esposta mezzogiorno, affittasi anche a giorni. Via del Tempio della Pace Num. 8 piano quarto (presso via Cavour e Alessandrina). 693

CAMERA SALOTTO MOBILIATI merino bagno, ingresso libero. Piazza Montecitorio 127 p. p. Attra camera, cucina, gratuito, parimenti ingresso libero Borgognacchi 36 p. p. 695

ELEGANTE APPARTAMENTINO mobiliato di tre camere, cucina e terrazzino, ingresso libero sulla scala. Affittasi Via dell'Umiltà 48 piano secondo. 707

APPARTAMENTINO bene mobiliato d'affittarsi presso la Stazione, occorrendo, doppie camere divise volendo anche con pensione. Prezzo discretto. Via Marsala 1 int. 6. 708

VIA VIMINALE 38 int. 3. Affittasi subito camere e salotto elegantemente mobiliati con tappeti, volendo camera sola Principe Amedeo 6 piano. Brava sarta lavora in casa ed andrebbe a giornata. 709

CAMERA MOBILIATA mobiliatissima aria e luce, sabbiamo. Via Boncompagni 19b. Chiedere di Gino. Tavanti. 711

Corrispondenze

95 parole **L. 1** – Ogni parola in più **cent. 5**

Carlo Scritta questre volte, nessuna risposta, vivo gran pena timorosi disgrazia! Pregati vivamente rispondimi subito perchè non so più cosa andare avanti! Pensami. Tante cose. 712

Maria Quasi impossibile pensa vivere. Vado non lontano, causa malattia molto grave ambedue per sone che qui. Ti scriverò per altro appuntamento. Baci. CARLO. 712

GG. Dodici giorni sembrati eterni. Senza te non vivo. E' stato tanto tanto, bacio tua cara ritratto. M ami ancora? Hai dimenticato tempo passato insieme? Vor rei scriverti trova maniera, rispondi subito con lettera. Fur dirò fine mese e tu? Penso sempre a te sola. TUO SEMPER. 712

Sorella Ancora buona parola volesti dirmi oggi! Ora me meritai ignis «fesio? Non può crescere amor mio, ma si cavrira la speranza, la fede di rendersi felice. 719

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose & Junga, Offenbach a/M. – Carta Dima R. Magnani – Incisioni Berger-Wirth, Lipsia.